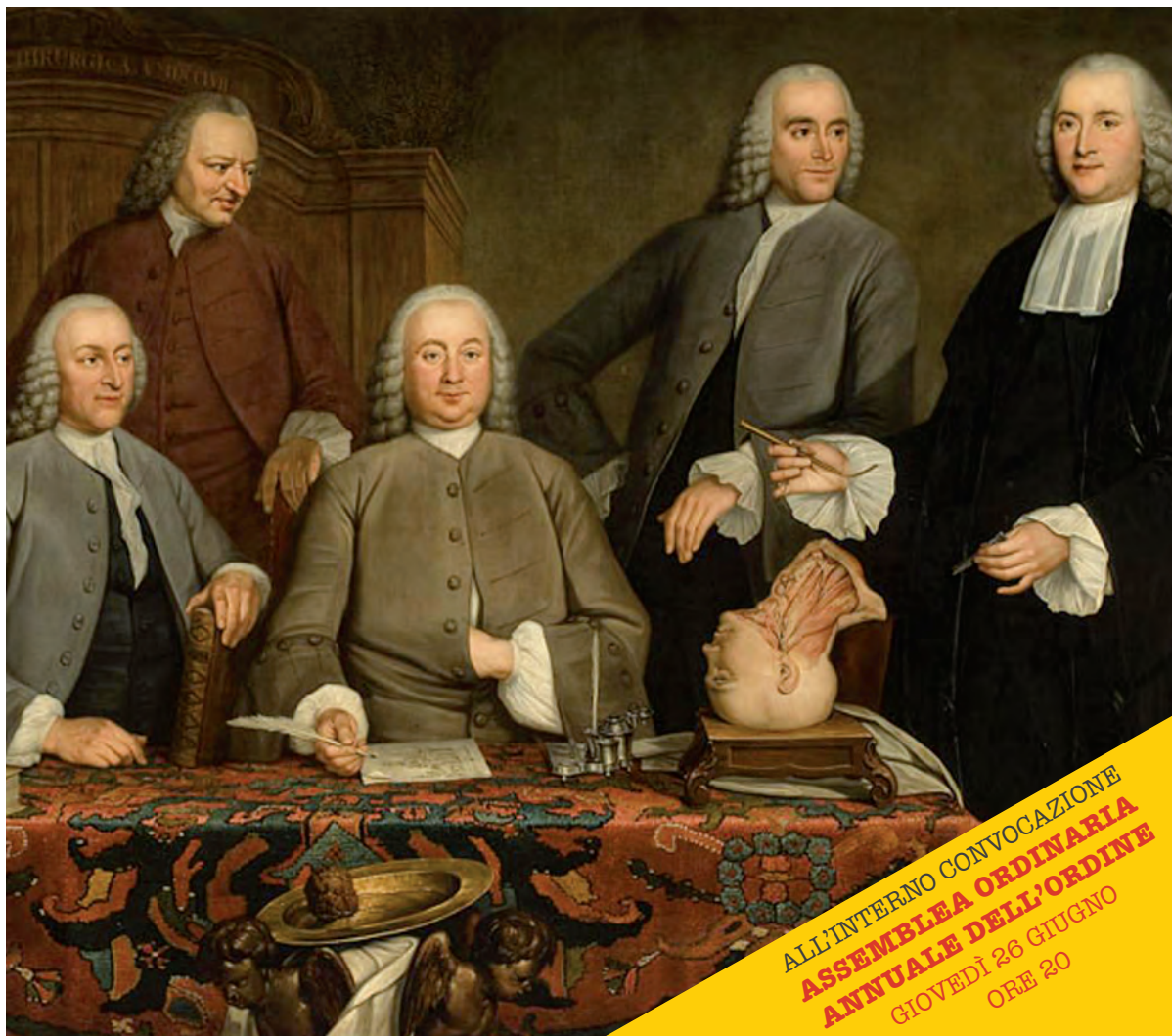


ORGANO UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA



ALL'INTERNO CONVOCAZIONE
**ASSEMBLEA ORDINARIA
 ANNUALE DELL'ORDINE**
 GIOVEDÌ 26 GIUGNO
 ORE 20

EDITORIALE

Medicina e industria

IL BILANCIO DELL'ORDINE

Relazione ai bilanci: consuntivo 2013 e preventivo 2014

**CONVEGNI E CORSI
DELL'ORDINE****NOTE DI DIRITTO SANITARIO**

La responsabilità civile del medico dopo il Decreto Balduzzi

Formazione in medicina generale, redditi extra borsa e contestazione di danno erariale

Cure all'estero:
parte la "Schengen sanitaria"**MEDICINA E ATTUALITÀ**

Più PIL per tutti

IN PRIMO PIANO

Genomica di sanità pubblica

Notizie
 dalla **C.A.O.**

Non hai ancora attivato la Posta Elettronica Certificata? Ecco come fare.

Ricordiamo a tutti i colleghi che l'art.16 comma 7 L. 2 del 28/2/2009 stabilisce l'obbligo di attivazione della Posta Elettronica Certificata dandone successivamente comunicazione all'Ordine.

A chi non l'avesse ancora attivata rammentiamo che l'Ordine di Genova offre la PEC gratuitamente, a tutti gli iscritti che ne facciano richiesta e il suo rinnovo è gratuito fino ad eventuale delibera contraria del Consiglio. Ecco la procedura per ottenerla: ■ accedere al portale www.arubapec.it ■ cliccare in alto a destra su convenzioni ■ inserire il codice convenzione (OMCEO-GE-0015) ■ nella pagina successiva inserire codice fiscale, cognome e nome (il sistema verificherà che i dati inseriti corrispondano realmente ad un iscritto all'Ordine) ■ inserire i dati richiesti ■ la richiesta della casella PEC viene salvata e vengono generati in PDF i documenti necessari alla sottoscrizione del servizio PEC. La casella sarà attivata solamente dopo la ricezione via fax della documentazione sottoscritta allegando il documento d'identità al fax 0575 862026. **Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo: ordmedge@omceoge.org.**

Ad oggi hanno fatto richiesta della PEC 2.533 fra medici, odontoiatri e doppi iscritti.

1. CERTIFICATI D'ISCRIZIONE

L'Ordine non rilascia più certificati di iscrizione destinati a rapporti con altre Pubbliche Amministrazioni in genere (L.183/2011), ma continuerà a fornirli esclusivamente per rapporti fra privati. In questo caso, salve specifiche esenzioni previste dalla legge, ai sensi del DPR 642/72, è obbligatoria l'imposta di bollo di 16,00 euro. Gli interessati devono dichiarare l'uso del certificato cartaceo richiesto e citare espressamente l'esenzione, se prevista. Il ritiro del certificato d'iscrizione, da parte di persone diverse dall'interessato, deve essere accompagnato da una delega e da un documento di identità dell'iscritto.

2. CODICE PIN PER I LIBERI PROFESSIONISTI

Continua il servizio, attivato dall'Ordine, per l'attribuzione del codice PIN per la compilazione della certificazione di malattia on-line. Per attivare la procedura di attribuzione telefonare alla segreteria dell'Ordine: **010 58 78 46**.

3. CANCELLAZIONE ALBO

In caso di cancellazione dall'Albo è necessario restituire la tessera ordinistica e (se in possesso) il contrassegno auto e/o quello della visita domiciliare urgente.

4. CAMBIO DI RESIDENZA

In base all'art. 64 del Codice deontologico, è obbligatorio comunicare all'Ordine il cambio di residenza. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando **il modulo scaricabile da: www.omceoge.org** alla sezione modulistica e allegando fotocopia di un documento di identità.

Chi vuole ricevere
"Genova Medica" via mail,
rinunciando alla copia cartacea,
deve inviare a
pubblico.genova@omceoge.org
la richiesta di cancellazione
dal file di spedizione e indicare
l'indirizzo e-mail a cui ricevere
la rivista.



Seguiteci su
www.omceoge.org



Genova Medica

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri

Direttore responsabile

Enrico Bartolini

Comitato di redazione

Roberta Baldi

Marina Botto

Alberto Ferrando

Massimo Gaggero

Lucio Marinelli

Luca Nanni

Mario Pallavicino

Gianni Testino

CONSIGLIO DIRETTIVO

Enrico Bartolini **Presidente**

Alberto Ferrando **Vice Presidente**

Luca Nanni **Segretario**

Proscovia M. Salusciev **Tesoriere**

Consiglieri

Maria Clemens Barberis

Giuseppina F. Boidi

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Francesco De Stefano

Riccardo Ghio

Gemma Migliaro

Luca Nanni

Federico Pinacci

Francesco Prete

Giancarlo Torre

Giovanni Battista Traverso

Massimo Gaggero (odontoiatra)

Giorgio Inglese Ganora (odontoiatra)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Mario Pallavicino **Presidente**

Lucio Marinelli

Paolo Pronzato

Gianni Testino **Supplente**

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

Giorgio Inglese Ganora

GENOVA MEDICA 5

MAGGIO
2014

SOMMARIO

Editoriale

4 Medicina e industria

Vita dell'ordine

5 Convocazione assemblea ordinaria degli iscritti

6 **CONVEGNO:** Cure palliative e terapia del dolore: lo stato dell'arte

7 **CORSO:** Problematiche affettive e sessuali: il ruolo del medico

8 **SEMINARIO:** L'importanza di conoscere l'ENPAM per programmare un futuro consapevole

Il Bilancio dell'Ordine

9 Relazione ai bilanci

Bilancio consuntivo 2013

Bilancio preventivo 2014

Note di diritto sanitario

18 La responsabilità civile del medico dopo il Decreto Balduzzi

19 Formazione in medicina generale, redditi extra borsa e contestazione di danno erariale

20 Lacunosità della cartella clinica e responsabilità civile del medico

21 Cure all'estero: parte la "Schengen sanitaria"

Medicina e attualità

22 Più PIL per tutti

In primo piano

24 Genomica di sanità pubblica

26 **Corsi e convegni**

28 **Recensioni**

Medicina e cultura

29 La lussuria: è un peccato o una possibile virtù?

Medicina e associativismo

30 Elezioni AMMI: il nuovo direttivo

31 **Notizie dalla CAO**

mail: ordmedge@omceoge.org

Periodico mensile - Anno 22 n.5 maggio 2014 - Tiratura 9.000 copie + 298 invii telematici - Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%. Pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco - silviafolco@libero.it In copertina: "The anatomy lesson of the city surgeon Petrus Camper in Amsterdam" (1758) di Tibout Regters (1710-1768) Amsterdam Museum. Stampa: Ditta Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via Romairone, 66/N 16163 Genova. Stampato nel mese di maggio 2014.

P.zza della Vittoria 12/4
16121 Genova Tel. 010.58.78.46
Fax 59.35.58



Enrico Bartolini

MEDICINA E INDUSTRIA

I medici di fronte al conflitto di interesse

Di recente un'importante ditta farmaceutica ha inviato a tutti gli Ordini d'Italia un manuale di pratica clinica indirizzato all'aggiornamento dei giovani neolaureati. Il fatto ha creato un forte malcontento, soprattutto tra i giovani medici, che hanno richiesto al nostro Ordine di non distribuirlo, perchè rappresentava un grave conflitto di interesse tra il medico e l'azienda.

D'altra parte il conflitto di interessi tra medici e industrie farmaceutiche è un tema forse scomodo da trattare, ma fondamentale e ineludibile per la formazione etica dei futuri professionisti sanitari: sottovalutarlo può infatti compromettere il ruolo del medico a tutela della salute dei propri pazienti.

Negli USA, dal 2013, è in vigore il Physician Payment Sunshine Act, una legge che prevede la pubblicazione, su un apposito sito internet, di tutte le somme che ogni medico ha ricevuto, comprese le sovvenzioni ad ogni titolo, dall'industria del farmaco, per valori che superino i 10 \$ (circa 8 euro). Il Sunshine Act, legge alla luce del sole, non ha lo scopo di limitare i regali e i finanziamenti ai medici e alle istituzioni sanitarie, ma di renderli trasparenti. Questa normativa, fortemente voluta dal presidente Obama, ha l'obiettivo di scoraggiare ogni forma di conflitto di interessi nella pratica professionale dei medici e delle istituzioni riguardo a farmaci e cure e consentire ai pazienti di conoscere quali legami, e di quale consistenza, il proprio medico ha avuto con l'industria.

E in Italia? Se è vero che i codici di deontologia medica, nel nostro Paese, hanno sempre previsto, nel

rispetto dei principi di autonomia ed indipendenza, norme finalizzate a regolare i rapporti tra i medici e l'industria, non altrettanto chiara è, invece, la normativa che regola il mondo farmaceutico lasciato ad operare in una condizione di mercato del tutto particolare. Da un lato deve far fronte alle dinamiche tipiche della concorrenza, interna ed internazionale, sviluppando marketing, ricerca ed innovazione dei prodotti e remunerazione degli investimenti di capitale, dall'altro deve misurarsi ed accettare dall'acquirente principale (Stato-Regioni) ulteriori regole derivanti dal riconoscimento di una particolare natura etica ed utilità sociale dei suoi prodotti.

Ma i medici, ed in particolare i giovani studenti di medicina, sono in grado di valutare il continuo rischio di incorrere nel conflitto di interesse? Siamo sicuri che dispongano degli strumenti informativi necessari per evitarlo? E' un problema



estremamente delicato che va affrontato con chiarezza, attraverso la cultura dell'etica sociale e della deontologia professionale, ma non solo. Perchè avvenga un profondo cambiamento è necessario che

le Istituzioni mediche si impegnino sul piano legislativo, richiedendo norme più attuali e puntuali: ben vengano le leggi che obbligano, come negli USA, le aziende farmaceutiche alla massima trasparenza! Ciononostante nessuna legge sulla regolamentazione del conflitto d'interessi potrà mai sostituire l'integrità e il rigore professionale. Per questo è necessario coinvolgere i professionisti sanitari in un percorso formativo che li renda più consapevoli della delicatezza e complessità del loro ruolo in questo contesto mettendo al primo posto la tutela della salute del paziente e la dignità professionale e, antidoti naturali contro il conflitto d'interessi.

Per concludere ricordo come nella famosa commedia di Carlo Goldoni "Il servitore di due padroni" Arlecchino si accorge dell'impossibilità di essere fedele ad entrambi perchè prima o poi gli interessi del primo entrano in conflitto con quelli del secondo. Nel caso di noi medici è meglio dunque stare sempre dalla parte del paziente.



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA
Piazza della Vittoria, 12/4 Genova
Tel. 010.587846 - fax 010.593558

A TUTTI GLI ISCRITTI ALL'ORDINE
DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA
LORO SEDI

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI

Ai sensi dell'art. 4 del D.L.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233 e degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 5/4/1950 n. 221, vista la legge n. 409 del 24 luglio 1985, è indetta l'Assemblea Ordinaria che avrà luogo mercoledì 25 giugno 2014 ore 12, in prima convocazione, presso questo Ordine e, in mancanza del numero legale, in seconda convocazione

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 2014 ALLE ORE 20

presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici in piazza della Vittoria 12/5, Genova

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del presidente
2. Relazione del tesoriere:
approvazione Bilancio Consuntivo 2013
assestamento Bilancio Preventivo 2014
3. varie ed eventuali

Gli iscritti impossibilitati ad intervenire personalmente all'Assemblea potranno farsi rappresentare mediante delega scritta in calce al presente avviso. Ogni iscritto non può essere investito di più di due deleghe.

*F.to Il presidente **dr. Enrico Bartolini***

N.B. Il conto consuntivo relativo all'anno 2013 e le variazioni al bilancio di previsione 2014 sono depositati presso la segreteria dell'Ordine per la consultazione dei colleghi.

DELEGA

IL SOTTOSCRITTO NATO IL

DELEGA A RAPPRESENTARLO IN SEDE DI DISCUSSIONE DI VOTO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI
ALL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI GIOVEDÌ 26 GIUGNO 2014.

IL DR.

DATA

FIRMA

N.B. Il presente avviso ha validità di convocazione a tutti gli effetti ai sensi dell'art.23 del DPR 5/4/1950 n.221.

CONVEGNO
DELL'ORDINE

Cure palliative e terapia del dolore: lo stato dell'arte

A distanza di quattro anni dalla Legge 38/2010, l'Ordine dei medici fa il punto sull'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore nella Regione Liguria. Questa legge, infatti, è volta a tutelare e garantire l'accesso alle cure e alla terapia nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza assicurando il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona, il bisogno di salute, l'equità, l'appropriatezza, la tutela e la promozione della qualità della vita in ogni fase della malattia, in particolare in quella terminale. La complessità con cui si presenta la

malattia dolore esige un approccio multidisciplinare e interprofessionale integrato, da realizzare in un'ottica di continuità della cura. Il convegno costituisce un momento di riflessione sui modelli e gli interventi che caratterizzano le reti, attive nel territorio, valorizzando l'esperienza di tutti gli attori.

Scopo della giornata è:

- fornire un quadro conoscitivo sui modelli organizzativi e sul metodo di lavoro nella regione Liguria;
- rafforzare i presupposti per migliorare un percorso di continuità di cura tra ospedale e territorio.

SABATO 7 GIUGNO (ore 8.30 - 13.30)

Sala convegni dell'Ordine, Piazza della Vittoria 12/5

8.30	Saluto delle Autorità	11.30	Il dolore nell'emergenza <i>Paolo Moscatelli</i>
8.45	Apertura dei lavori	11.50	Farmaci, prescrizioni: quali problemi emergenti <i>Maria Teresa Roy</i>
	La terapia del dolore e le cure palliative: aspetti etico-deontologici , <i>Gemma Migliaro</i> <i>Proiezione filmato</i>	12.10	Le cure palliative: percorsi di assistenza nell'area genovese <i>Nadia Balletto, Flavio Fusco</i>
9.15	La legge 38/2010 a quattro anni di distanza: luci e ombre <i>Francesco De Stefano</i>	12.30	Tavola rotonda: moderatore <i>Alberto De Micheli</i> Focus sulle cure palliative e terapia del dolore - Il punto di vista del MMG/PLS-medico ospedaliero/Associazioni di volontariato <i>Massimo Luzzani, Valeria Messina, Luca Manfredini, Nadia Balletto, Adelia Campostano</i>
9.40	Attuazione della legge 38/2010 nella Regione Liguria <i>ing. Gabriella Paoli</i>		
10.00	La Formazione e l'aggiornamento del personale: ospedale, territorio, hospice <i>Massimo Luzzani, Valeria Messina, Maria Teresa Roy</i>		
10.50	Terapia del dolore e cure palliative in pediatria <i>Luca Manfredini</i>		
11.10	Coffee break	13.30	Consegna questionario ECM e chiusura lavori

Previsti 4,7 crediti ECM regionali per medici e odontoiatri. **Segreteria scientifica:** Commissione Cure Palliative. **Segreteria organizzativa:** Ordine dei medici di Genova. Inviare scheda d'iscrizione (scaricabile da: www.omceoge.org) via fax 010/593558 o via mail: ufficioformazione@omceoge.org



SCHEDA ISCRIZIONE AL CONVEGNO "Cure palliative e terapia del dolore" (da inviare entro il 6 giugno)

Dr..... Nato/a (Prov.)

il Cod. Fisc.

Via n. Città

Tel. E-mail@.....

Problematiche affettive e sessuali: il ruolo del medico

Abuso sui minori: le verità nascoste

Con il film "Il sospetto" (2012) del regista danese Thomas Vinterberg prosegue il ciclo di incontri nato dalla collaborazione tra l'Ordine dei medici di Genova e il Centro Interdisciplinare per la Ricerca in Sessuologia (C.I.R.S. www.cirs-online.it) sul ruolo del medico in relazione alle problematiche affettive e sessuali. Il tema dell'abuso, già trattato in una precedente occasione con il film "La bestia nel cuore", viene riproposto da un'ottica differente e inconsueta, dove la ricerca della verità finisce col travolgere prevalentemente gli adulti. Anche quando l'obiettivo è difendere i più deboli, pregiudizi e condizionamenti possono portare a facili e frettolose conclusioni, innescando effetti disastrosi. Il tema dell'abuso resta sullo sfondo mentre la storia, con la sua drammaticità, ci porta a riflettere sul delicato rapporto tra il mondo adulto e quello dell'infanzia, in particolare quando è in gioco la sessualità. Il drammatico crescendo della vicenda fa inoltre emergere tutta la potenza e la contagiosità del pregiudizio che dapprima trasforma il sospetto in certezza, quindi alimenta una caccia spietata, annientando ogni ragionevole dubbio.

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO

(ore 19.30 - 23.30)

Sala convegni dell'Ordine, Piazza della Vittoria 12/5

19.30 Registrazione partecipanti

19.45 Introduzione al film: *Roberto Todella*

20.15 Visione del film "**Il sospetto**" di Thomas Vinterberg (2012)

22.00 Dibattito: "**L'abuso, una difficile verità**"

Roberto Todella, Giorgio Conforti, Maria Adele Serra

23.15 Compilazione questionari ECM

23.30 Chiusura della sessione



La trama - Un piccolo paese della Danimarca, una comunità civile e serena, fatta di famiglie amiche, dove i maschi condividono come unici svaghi la caccia al cervo e le bevute di birra. Klara, una bambina dallo sguardo angelico, racconta per ripicca di essere stata oggetto di attenzioni particolari da parte di Lucas, suo maestro di asilo. L'innocenza non conosce malizia e così nella comunità il sospetto rapidamente diviene certezza. La bugia di Klara scatenerà la caccia al mostro travolgendo la vita e gli affetti di Lucas. L'incubo per lui si materializzerà prima nel rifiuto e poi nella paura, nell'odio e nella violenza, ma nonostante la disperazione cercherà di reagire ed affrontare la comunità con determinazione, nell'attesa e nella speranza di provare la sua innocenza.

Previsti 2 crediti ECM regionali per medici e odontoiatri. Segreteria organizzativa: Ordine dei medici di Genova. Inviare la scheda di iscrizione, scaricabile anche da www.omceoge.org, via fax 010/593558 o via e-mail: ufficioformazione@omceoge.org

SCHEDA ISCRIZIONE AL CONVEGNO "Problematiche affettive e sessuali" (inviare entro il 17 giugno)

Dr..... Nato/a (Prov.)

il Cod. Fisc.

Via n. Città

Tel. E-mail@.....

SEMINARIO
DELL'ORDINE

L'importanza di conoscere l'ENPAM per programmare un futuro consapevole

Obiiettivo del seminario, giunto alla sua V edizione, è un approfondimento sulla materia previdenziale sia per coloro che sono all'inizio della professione, sia per gli iscritti che sono vicini alla pensione.

Nel corso della mattinata i partecipanti iscritti al Fondo Generale Quota A e B e ai Fondi Speciali per la medicina generale e pediatrica,



che avranno provveduto all'iscrizione al seminario, potranno avere l'opportunità di ottenere tutte le informazioni necessarie per valutare la propria situazione pensionistica e ottenere delle proiezioni grazie alla presenza di funzionari della Fondazione ENPAM che si sono resi disponibili, come negli scorsi anni, a fornire chiarimenti in merito alla posizione previdenziale dei partecipanti.

SABATO 5 LUGLIO (ore 8.30 - 13.30)

Sala convegni dell'Ordine, Piazza della Vittoria 12/5

8.30 - Registrazione partecipanti

8.45 - Introduzione del presidente dell'Ordine dei medici di Genova *Enrico Bartolini*

Saluto del presidente della Fondazione ENPAM *Alberto Oliveti*

9.00 - **L'ENPAM oggi: novità in campo previdenziale alla luce della nuova riforma statutaria** *Alberto Oliveti*

10.00 - **La previdenza per il libero professionista** *Giovanni Pietro Malagnino*, Vice Presidente Fondazione ENPAM

11.00 - Pausa lavori

11.15 - **Quali opportunità e criticità per i giovani contribuenti** *Alberto Oliveti*

12.15 - **Le scelte professionali del medico e dell'odontoiatra confrontate con la previdenza complementare Fondosanita** *Luigi Daleffe*,

Presidente Fondo Sanità

13.00 - Discussione

13.30 - Questionario di apprendimento e scheda di valutazione

Previsti crediti ECM regionali per medici e odontoiatri.

Segreteria organizzativa: Ordine dei medici di Genova. Inviare scheda d'iscrizione (scaricabile dal sito: www.omceoge.org) via fax 010/593558 o via mail: ufficioformazione@omceoge.org

SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CONVEGNO

"L'importanza di conoscere l'ENPAM" (da inviare entro il 4 luglio)

Dr..... Nato/a (Prov.)

il Cod. Fisc.

Via n. Città

Tel. E-mail@.....

Professione: dipendente convenzionato libero professionista

RELAZIONE AI BILANCI DELL'ORDINE

A cura di: *Proscovia Maria Salusciev, tesoriere dell'Ordine dei Medici*

BILANCIO CONSUNTIVO 2013

Il Conto consuntivo per l'esercizio 2013 espone una consistenza di cassa pari a 336.663,89 euro che corrisponde alla somma del fondo cassa e dei depositi presso la Banca popolare di Sondrio e presso la Posta. A questa cifra vanno detratti i residui passivi (56.322,94 euro) ed aggiunti i residui attivi (23.925,60 euro). Le poste di cui sopra determinano un avanzo di amministrazione di 304.266,55 euro.

Le ENTRATE risultano essere pari a 1.080.280,88 euro. Di queste, 11.203,86 euro riguardano somme incassate nel 2013, ma di competenza degli anni precedenti (essenzialmente quote di iscrizione versate in ritardo).

Le entrate nel dettaglio:

- gli interessi attivi su c/c Bancari e Postale ammontano a € 8.522,60 e sono aumentati di € 1.900,00 grazie ad un investimento trimestrale garantito ad un tasso lordo del 2,25%;
- le entrate derivanti da prestazioni di servizi (ad esempio il rilascio di nulla osta per trasferimento, tassazione pareri di congruità) sono di € 1.871,62 e sono diminuite di € 1.700,00;
- le entrate dovute a recuperi e rimborsi vari ammontano a € 37.698,93, cifra che comprende il contributo (€ 13.000) che l'ENPAM elargisce una tantum per l'uso degli Uffici per consulenze pensionistiche agli iscritti;
- l'anticipazione di € 2.000,00 fornita dall'ENPAM per il viaggio e soggiorno di due dipendenti a Roma per l'aggiornamento ENPAM;
- il rimborso spese per la concessione delle sale 12.935,92 euro;
- gli interessi di mora e penalità sul pagamento ritardato delle quote di iscrizione all'Ordine di 7.763,01 euro;
- il contributo elargito dalla FNOMCeO di euro

2.000,00 per l'organizzazione di convegni ECM;

- le entrate per partite di giro (somme che noi incassiamo per conto terzi e che quindi dobbiamo restituire agli interessati) ammontano a € 319.256,47.

Le USCITE in c/competenza ammontano complessivamente a € 1014.101,91 e in c/residui a € 53.472,20 e rispetto all'anno 2012 sono diminuite di € 36.246,09. Le spese, rispetto all'anno 2012, sono diminuite, nonostante l'aumento dell'Iva. Non sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili adibiti a sede dell'Ordine.

Le uscite nel dettaglio:

- non vi sono state spese per la convocazione dell'assemblea ordinaria del 19 novembre 2013, essendo la stessa stata pubblicata sul bollettino "Genova Medica". Ciò ha consentito un risparmio di 10.000 euro rispetto alla cifra stanziata nel bilancio di previsione.
- le spese per la manutenzione del sistema informatico e per la manutenzione e riparazione delle macchine, mobili assommano un importo di € 7.938,70.
 - la spesa per la posta certificata che l'Ordine ha offerto gratuitamente ai propri iscritti ammonta a 2.857,21 euro;
 - le spese per le consulenze legali, fiscali, del lavoro ammontano a € 52.128,04 (46.287,50 c/competenza e 5.840,54 c/residui);
 - le spese per l'invio del bollettino "Genova Medica" ammontano a € 47.067,85 e risultano in linea a quelle dell'anno precedente. Sebbene sia aumentato il numero degli iscritti, che riceve il bollettino on-line, (circa 266 adesioni), sono sensibilmente aumentate le spese di spedizione postale;
 - le spese per l'aggiornamento professionale totaliz-



zano una somma di € 25.262,95 e sono aumentate di circa € 13.000,00 rispetto all'anno precedente (*l'incremento di spesa è dovuto all'aumento considerevole del numero di corsi. L'Ordine è un provider regionale ECM che realizza autonomamente la propria attività formativa con l'ausilio di iscritti che prestano, gratuitamente, la loro opera, consentendo di contenere le spese pur avendo raggiunto il fabbisogno annuale di 52 crediti formativi;*

- le spese per il personale dipendente, di 385.991,67 euro, sono aumentate di € 5.729,61 per indennità di trasferta e aggiornamento di tre dipendenti. Le retribuzioni rimangono ferme rispetto all'annualità precedente in assenza di rinnovo del contratto collettivo nazionale;

- le spese generali ammontano a € 65.862,66, cifra lievemente inferiore rispetto al 2012. Nonostante gli aumenti di IVA, energia elettrica e amministrazione condominiale, si è riusciti a contenere le spese;

- le spese per l'onorificenze agli iscritti che compio-

no il 50-60-70° anno di laurea sono di € 15.459,69;

- i costi per le assicurazioni ammontano a € 2.132,50;

- il compenso al Concessionario per la riscossione delle quote degli iscritti ammonta a € 14.961,47;

- le spese per imposte, tasse, tributi e IRAP sono aumentate di € 10.136,39 ed ammontano a 53.095,14 euro a causa dell'IMU;

- le spese per l'acquisto di attrezzature, e procedure informatiche ammontano a € 18.868,48;

- le rate semestrali (interessi + capitale) del mutuo ENPAM relative alla ristrutturazione della sala convegni dell'Ordine sono state complessivamente di € 15.852,78;

- le uscite per partite di giro ammontano a 285.089,46 euro.

Abbiamo provveduto all'accantonamento del TFR per i dipendenti di € 20.412,96

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle norme ed ai regolamenti in materia ed è stato controllato dal Collegio dei Revisori.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2013 - Entrate

DESCRIZIONE	Preventivo definitivo	Accertamenti entrate	Entrate riscosse in c/competenza	Entrate riscosse residui anni precedenti	Residuo al 31/12/2013
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2012	€ 323.957,12				
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE					
Capitolo I - Contributi Associativi					
Tassa Annuale a Ruolo	€ 590.789,00	€ 588.297,40	€ 577.484,40	€ 6.721,03	€ 14.381,09
Tassa Annuale a Ruolo Doppi Iscritti	€ 110.760,00	€ 110.476,00	€ 107.421,00	€ 1.841,03	€ 3.669,55
Tassa Annuale a Ruolo Supplet.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Annuale a Esazione Diretta	€ 11.000,00	€ 16.749,00	€ 16.749,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Annuale a Esaz. Diretta Doppi Iscritti	€ 0,00	€ 73,00	€ 73,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Anni Precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. I	€ 712.549,00	€ 715.595,40	€ 701.727,40	€ 8.562,06	€ 18.050,64
TITOLO II - ENTRATE DIVERSE					
Capitolo II - Redditi e Proventi Patrimoniali					
Interessi Attivi su c/c Bancari e Postale	€ 5.000,00	€ 8.522,60	€ 8.522,60	€ 0,00	€ 0,00
Altri Proventi Patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. II	€ 5.000,00	€ 8.522,60	€ 8.522,60	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo III - Entrate per Prestazioni di Servizi					
Tassa Iscrizione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Rilascio Nulla Osta Trasferimento	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Rilascio Certificati di Iscrizione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Pareni di congruità	€ 3.000,00	€ 1.371,62	€ 1.371,62	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. III	€ 3.500,00	€ 1.871,62	€ 1.871,62	€ 0,00	€ 0,00

VITA DELL'ORDINE

Capitolo IV - Poste Correttive e compensative di spese correnti					
Recuperi e Rimborsi Vari	€ 9.000,00	€ 13.185,45	€ 12.935,92	€ 236,86	€ 249,53
Contributi FNOMCeO o Altri per corsi di Agg.to	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi FNOMCeO per spese di esazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Interessi di Mora e Penalità	€ 1.000,00	€ 7.763,01	€ 7.763,01	€ 0,00	€ 0,00
Contributi ENPAM per funzionamento ENPAM	€ 0,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. IV	€ 10.000,00	€ 37.948,46	€ 37.698,93	€ 236,86	€ 249,53
Cap. V - Entrate non classificabili in altre voci					
Entrate non classificabili in altre voci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
Capitolo VI - Alienazione Beni Mobili					
Cessione Beni Mobili, Attrezzature varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo VII - Alienazione Beni Immobili					
Cessione Beni Immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo VIII - Riscossione Crediti					
Ritiro di Depositi a cauzione c/o Terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 386,13
Riscossione Crediti Diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VIII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 386,13
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI					
Capitolo IX - Assunzione Mutui e Prestiti					
Rimborso quote per sottoscrizioni Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote per sottoscrizioni prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. IX	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V - PARTITE DI GIRO					
Capitolo X - Entrate aventi natura di Partita di Giro					
Ritenute Erariali per Lavoro Dipendente	€ 70.000,00	€ 65.666,92	€ 65.666,92	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Prev. Ed Assistenz. Lavoro Dipendente	€ 45.000,00	€ 34.674,74	€ 34.674,74	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Erariali Lavoro Autonomo	€ 15.000,00	€ 8.499,85	€ 8.499,85	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Sindacali Dipendenti	€ 1.200,00	€ 993,96	€ 993,96	€ 0,00	€ 0,00
Gestione Quote Marche dell' ENPAM	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Marche Enpam del Medico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota FNOMCeO per Tassa Annuale a Ruolo Med./Od.	€ 186.139,00	€ 185.357,00	€ 181.884,00	€ 2.110,97	€ 4.601,91
Quota FNOMCeO per Tassa Annuale a Ruolo Doppi Iscritti	€ 17.940,00	€ 17.894,00	€ 17.411,00	€ 293,977	€ 637,39
Quota FNOMCeO a Esazione Diretta	€ 4.000,00	€ 4.876,00	€ 4.876,00	€ 0,00	€ 0,00
Commissione Enpam Invalidità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute per c./Terzi	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizio Economato	€ 5.000,00	€ 5.250,00	€ 5.250,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi da Terzi lordi personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. X	€ 346.279,00	€ 323.212,47	€ 319.256,47	€ 2.404,94	€ 5.239,30
TOTALE ENTRATE	€1.401.285,12	€1.087.150,55	€1.069.077,02	€ 11.203,86	€ 23.925,60

ESERCIZIO 2013 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della liquidità inizio esercizio:		E + 323.957,12
Riscossioni eseguite in c/competenza:	E + 1.069.077,02	
Riscossioni eseguite in c/residui:	E + 11.203,86	E + 1.080.280,88
		E + 1.404.238,00
Pagamenti effettuati in c/competenza:	E + 1.014.101,91	
Pagamenti effettuati in c/residui:	E + 53.472,20	E - 1.067.574,11
Consistenza della liquidità alla fine dell'esercizio:		E + 336.663,89
Residui attivi degli esercizi precedenti:	E + 5.852,07	
Residui attivi dell'esercizio corrente	E + 18.073,53	E + 23.925,60
Residui passivi degli esercizi precedenti:	E + 4.397,09	
Residui passivi dell'esercizio corrente:	E + 51.925,85	E - 56.322,94
Avanzo di amministrazione:		E + 304.266,55

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2013 - USCITE

DESCRIZIONE	Preventivo definitivo	Impegni uscite	Uscite in c/competenza	Uscite pagate c/residui anni precedenti	Residui al 31/12/2013
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
Capitolo I - Spese per gli Organi Istituzionali dell'Ente					
Spese Convocazione Assemblea	€10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Elezioni Organi Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Assicurazione Componenti Organi Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di carica e gettoni di presenza Organi Istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese varie riunioni	€ 3.500,00	€ 235,53	€ 235,53	€ 0,00	€ 0,00
Spese Elezioni Comitati Enpam e Varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. I	€13.500,00	€ 235,53	€ 235,53	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo II - Manutenzione e Riparazione ed adattamento locali					
Manutenzione e Riparazione macchine e mobili	€ 5.200,00	€ 2.272,70	€ 2.272,70	€ 0,00	€ 0,00
Spese Manutenzione Sede	€ 9.000,00	€ 1.729,44	€ 1.729,44	€ 703,76	€ 0,00
Manutenzione Sistema Informatico	€ 8.800,00	€ 8.629,96	€ 3.936,56	€ 0,00	€ 4.693,40
Totale Cap. II	€23.000,00	€12.632,10	€ 7.938,70	€ 703,76	€ 4.693,40
Capitolo III - Oneri e compensi per speciali incarichi					
Consulenza Legale	€45.000,00	€33.887,96	€ 33.887,96	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza Fiscale	€ 5.000,00	€ 3.802,88	€ 3.802,88	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza del Lavoro	€ 8.000,00	€ 7.212,42	€ 7.212,42	€ 5.840,54	€ 0,00
Consulenza Esterna Ufficio Stampa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consulenze Varie	€ 2.000,00	€ 1.384,24	€ 1.384,24	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. III	€60.000,00	€46.287,50	€ 46.287,50	€ 5.840,54	€ 0,00

Capitolo IV - Spese Pubblicazioni, acquisto libri, riviste, altro					
Abbonamento Riviste Amministrative e Pubblicazioni	€ 2.500,00	€ 926,35	€ 926,35	€ 0,00	€ 0,00
Spese pubblicazione e spedizione Bollettino	€53.000,00	€48.471,85	€ 47.067,85	€ 2.953,05	€ 1.404,00
Totale Cap. IV	€55.500,00	€49.399,20	€ 47.995,20	€ 2.953,05	€ 1.404,00
Cap. V - Promozione culturale, convegni, congressi ed altre manifestazioni					
Spese per Organizzazione Convegni, Congressi e manifestazioni	€35.000,00	€22.912,38	€ 22.072,58	€ 911,20	€ 839,80
Aggiornamento professionale e culturale	€25.000,00	€ 3.190,37	€ 3.190,37	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. V	€60.000,00	€26.102,75	€ 25.262,95	€ 911,20	€ 839,80
Cap.VI - Spese per accertamenti sanitari					
Visite Fiscali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Visite Mediche e di controllo	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VI	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo VII - Spese per il personale dipendente					
Trattamento Economico Fondamentale	€300.000,00	€253.907,75	€253.907,75	€ 0,00	€ 0,00
Fondo trattamento accessorio e lavoro straordinario personale A-B-C	€62.000,00	€51.999,58	€ 51.999,58	€ 0,00	€ 0,00
Fondo per retribuzione risultato Dirigente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri previdenziali, sociali e assistenziali a carico dell' Ente	€85.000,00	€73.883,91	€ 73.883,91	€ 0,00	€ 0,00
Quote per aggiunta di Famiglia	€ 3.000,00	€ 1.393,49	€ 1.393,49	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di trasferta e rimborso spese	€ 2.000,00	€ 1.219,60	€ 1.219,60	€ 0,00	€ 0,00
Assicurazione del personale	€ 3.000,00	€ 1.987,34	€ 1.987,34	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di mensa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Compensi ed altri Enti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aggiornamento e Formazione	€ 3.000,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VII	€458.000,00	€385.991,67	€385.991,67	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo VIII- Spese Sede, acquisto materiale e beni di consumo, spese telefoniche e postali					
Spese condominiali e riscaldamento	€22.000,00	€16.896,37	€ 14.067,37	€ 0,00	€ 2.829,00
Spese per energia elettrica	€11.000,00	€ 9.149,15	€ 9.149,15	€ 0,00	€ 0,00
Pulizia locali sede	€19.000,00	€14.393,00	€ 13.160,80	€ 2.444,20	€ 1.232,20
Cancelleria	€ 5.000,00	€ 2.465,39	€ 2.256,71	€ 133,73	€ 208,68
Tessere magnetiche	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stampati vari	€ 1.000,00	€ 726,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 0,00
Contrassegni Auto	€ 1.000,00	€ 574,99	€ 574,99	€ 0,00	€ 0,00
Spese telefoniche e postali	€15.000,00	€10.599,04	€ 10.779,04	€ 55,00	€ 0,00
Varie e Minute	€ 4.000,00	€ 2.775,43	€ 2.775,43	€ 0,00	€ 0,00
Noleggio fotocopiatrice e apparecchiature varie	€18.000,00	€ 16.052,75	€ 12.263,66	€ 3.691,60	€ 3.789,09
Spese gestione computer e sito internet	€18.000,00	€ 289,51	€ 289,51	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VIII	€116.000,00	€ 73.921,63	€ 65.862,66	€ 6.324,53	€ 8.058,97

DESCRIZIONE	Preventivo definitivo	Impegni uscite	Uscite in c/competenza	Uscite pagate c/residui anni precedenti	Residui al 31/12/2013
Cap. IX - Spese funzionamento Commissioni					
Consulte varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Commissioni Varie	€ 1.000,00	€ 73,26	€ 73,26	€ 0,00	€ 0,00
Spese funzionamento Fed. Reg. Ordini Liguri	€ 2.000,00	€ 255,35	€ 255,35	€ 0,00	€ 0,00
Commissione Albo odontoiatri	€ 2.000,00	€ 380,56	€ 380,56	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. IX	€ 5.000,00	€ 709,17	€ 709,17	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo X - Commissioni Bancarie					
Commissioni Bancarie	€ 1.000,00	€ 999,46	€ 999,46	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. X	€ 1.000,00	€ 999,46	€ 999,46	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo XI - Interessi Passivi					
Interessi Passivi	€ 8.000,00	€ 7.131,73	€ 7.131,73	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XI	€ 8.000,00	€ 7.131,73	€ 7.131,73	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo XII - Premi di Assicurazione					
Assicurazioni Furto, incendio, RCT, elettronica su beni patrimoniali	€ 6.000,00	€ 2.132,50	€ 2.132,50	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XII	€ 6.000,00	€ 2.132,50	€ 2.132,50	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo XIII - Spese di rappresentanza					
Onorificenza agli iscritti	€ 20.000,00	€ 15.459,69	€ 15.459,69	€ 0,00	€ 0,00
Spese per rappresentanza	€ 10.000,00	€ 3.769,39	€ 3.769,39	€ 45,12	€ 0,00
Iniziative divulgative	€ 5.000,00	€ 3.081,49	€ 2.857,21	€ 106,48	€ 224,28
Totale Cap. XIII	€ 35.000,00	€ 22.310,57	€ 22.086,29	€ 151,60	€ 224,28
Capitolo XIV - Oneri Tributari					
Bolli	€ 2.000,00	€ 319,99	€ 319,99	€ 0,00	€ 0,00
Imposte, tasse, tributi, IRAP	€ 53.095,14	€ 53.095,14	€ 53.095,14	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XIV	€ 55.095,14	€ 53.415,13	€ 53.415,13	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo XV - Spese Sede Distaccata del Tigullio					
Canone di locazione Tigullio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese condominio, luce, gas e telefono	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo XVI - Spese per concorsi					
Copertura posti vacanti	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XVI	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Capitolo XVII - Poste correttive e compensative di entrate correnti					
Spese varie emissione Ruoli Med/Od.	€ 14.000,00	€ 13.378,95	€ 13.378,95	€ 0,00	€ 0,00
Spese varie emissione Ruoli Doppi Iscritti	€ 2.506,12	€ 1.250,92	€ 1.250,92	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote di iscrizione non dovute	€ 1.000,00	€ 331,60	€ 331,60	€ 0,00	€ 0,00
Rimborsi diversi	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Arrotondamenti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 112,60
Totale Cap. XVII	€ 18.006,12	€ 14.961,47	€ 14.961,47	€ 0,00	€ 112,60

Capitolo XVIII - Fondi di Riserva					
Fondo di Riserva per spese previste con stanziamenti insufficienti	€ 41.904,86	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo di riserva per spese imprevedute o straordinarie (art. 34 DPR 221/50)	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XVIII	€ 66.904,86	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
Capitolo XIX - Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari					
Acquisto Macchine, attrezzature per uffici e procedure informatiche	€ 20.000,00	€ 18.868,48	€ 18.868,48	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto Mobili e Arredi	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese ristrutturazione immobili	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.456,30	€ 0,00
Totale Cap. XIX	€ 35.000,00	€ 18.868,48	€ 18.868,48	€ 2.456,30	€ 0,00
Cap. XX - Accantonamento indennità anzianità e similari					
Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 25.000,00	€ 20.711,12	€ 20.412,96	€ 0,00	€ 298,16
Totale Cap. XX	€ 25.000,00	€ 20.711,12	€ 20.412,96	€ 0,00	€ 298,16
TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
Cap. XXI - Estinzione di mutui e anticipazioni					
Rimborso quote per sottoscrizione mutui	€ 9.000,00	€ 8.721,05	€ 8.721,05	€ 0,00	€ 0,00
Depositi Cauzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote per sottoscrizione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XXI	€ 9.000,00	€ 8.721,05	€ 8.721,05	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
Capitolo XXII - Uscite aventi natura di partita di giro					
Ritenute Erariali per lavoro dipendente	€ 70.000,00	€ 60.333,27	€ 50.679,91	€ 4.833,25	€ 9.653,36
Ritenute previdenziali e assistenziali lavoro dipendente	€ 45.000,00	€ 38.108,62	€ 34.061,13	€ 8.575,75	€ 4.047,49
Ritenute Erariali per lavoro autonomo	€ 15.000,00	€ 8.499,85	€ 7.521,65	€ 0,00	€ 978,20
Ritenute sindacali dipendenti	€ 1.200,00	€ 993,96	€ 745,47	€ 248,49	€ 248,49
Gestione quote Marche dell' Enpam	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Marche Enpam del Medico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo Med/Od.	€ 186.139,00	€ 185.518,00	€ 166.706,30	€ 18.863,73	€ 21.969,19
Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo doppi iscritti	€ 17.940,00	€ 17.917,00	€ 17.158,00	€ 1.058,00	€ 1.886,00
Quota FNOMCeO a esazione diretta	€ 4.000,00	€ 4.876,00	€ 2.967,00	€ 552,00	€ 1.909,00
Commissione ENPAM Invalidità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute per c/Terzi	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizio Economato	€ 5.500,00	€ 5.250,00	€ 5.250,00	€ 0,00	€ 0,00
Compenso da Terzi lordi personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XXII	€ 346.279,00	€ 321.496,70	€ 285.089,46	€ 34.131,22	€ 40.691,73
TOTALE USCITE	€ 1.401.285,12	€ 1.066.027,76	€ 1.014.101,91	€ 53.472,20	€ 56.322,94

SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2013

Descrizione	Attività	Descrizione	Passività
FONDO CASSA		DEBITI	
Cassa, c/c bancari e postali	€ 336.663,89	Uscite per spese correnti	€ 15.333,05
TOTALE € 336.663,89		Estinzione di Mutui e Anticipazioni	€ 142.242,03
Crediti		Uscite per Partite di Giro	€ 40.691,73
Entrate contributive	€ 18.050,64	Uscite c/capitale	€ 298,16
Entrate diverse	€ 249,53	TOTALE € 198.564,97	
Entrate per alienazione di beni patrimoniali	€ 386,13		
Partite di giro	€ 5.239,30	Fondi	
TOTALE € 23.925,60		Accantonamento indennità di fine rapporto dipendenti anni precedenti	€ 189.466,82
Immobilizzazioni materiali		Accantonamento indennità di fine rapporto (dell'esercizio)	€ 17.753,96
Beni mobili		Ammortamento beni Mobili anni precedenti	€ 243.823,92
Macchine mobili e arredo d'ufficio	€ 308.788,87	Ammortamento beni Mobili dell'esercizio	€ 21.970,88
Beni immobili			
Valore fiscale della sede	€1.361.843,31	TOTALE € 473.015,58	
TOTALE € 1.670.632,18			
FONDI			
Accantonamento indennità di fine rapporto	€ 189.466,82		
TOTALE € 189.466,82			
Totale attività	€2.220.688,49	Totale passività	€ 671.580,55
Disavanzo patrimoniale	€ 0,00	Avanzo patrimoniale	€1.549.107,94
Totale a pareggio	€2.220.688,49	Totale a pareggio	€2.220.688,49

Relazione sull'assestamento di bilancio preventivo 2014

Il 19 novembre 2013 l'Assemblea ordinaria annuale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2014 che portava un avanzo di cassa pari ad euro 380.214,26. Il dato riportato, preso a base per la redazione del bilancio preventivo 2014, è stato necessariamente rideterminato, essendo l'avanzo di cassa del consuntivo 2013, di € 336.663,89. Alla luce di ciò si è provveduto ad assestare alcune voci di spesa (consulenze varie, spese condominiali, spese pulizia, cancelleria, spese per il personale dipendente, ecc.) per una cifra pari ad € 43.550,37. Preme sottolineare che per alcune voci di bilancio si è cercato di mantenere quanto già previsto e/o di incrementarne lo stanziamento (imposte, tasse e tributi e IRAP, spese bolli) nella speranza di riuscire a far fronte alle imposte sempre più onerose tra cui l'IMU e l'IVA.

ASSESTAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO 2014 - ENTRATE

Descrizione	Previsione iniziale	Differenze in +/-	Previsione definitiva
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 380.214,26	- € 43.550,37	€ 336.663,89
FONDO DI CASSA			
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE			
CAP.I - Contributi Associativi	€ 723.613,00	- € 1.513,00	€ 722.100,00
TOTALI TITOLO I - E 1	€ 723.613,00	- € 1.513,00	€ 722.100,00
TITOLO II - ENTRATE DIVERSE			
CAP. II - Redditi Patrimoniali	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
CAP. III - Entrate per la prestazione di servizi	€ 1.300,00	€ 0,00	€ 1.300,00
CAP. IV - Poste correttive e compensative di spese correnti	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
CAP. V - Entrate non classificabili in altre voci	0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO II - E 2	€ 16.300,00	€ 0,00	€ 16.300,00

VITA DELL'ORDINE

TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
CAP. VI - Alienazione Beni Mobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CAP. VII - Alienazione Beni Immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CAP. VIII - Riscossione Crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO III - E 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI E MUTUI			
CAP. IX - Assunzione Mutui e Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO IV - E 4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V - PARTITE DI GIRO			
CAP. X - Entrate aventi natura di Partita di Giro	€ 352.200,00	- € 368,00	€ 351.832,00
TOTALI TITOLO V - E 5	€ 352.200,00	- € 368,00	€ 351.832,00
TOTALE GENERALE Entrate	€ 1.472.327,26	- € 45.431,37	€ 1.426.895,89

ASSESTAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO 2014 - USCITE

Descrizione	Previsione iniziale	Differenze in +/-	Previsione definitiva
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CAP. I Spese per gli organi istituzionali dell'Ente	€ 48.500,00	- € 1.500,00	€ 47.000,00
CAP. II Manutenzione e Riparazione ed adattamento locali	€ 22.000,00	- € 3.000,00	€ 19.000,00
CAP. III Oneri e compensi per speciali incarichi	€ 55.000,00	- € 2.000,00	€ 53.000,00
CAP. IV Spese Pubblicazioni, acquisto libri, riviste, altro	€ 51.500,00	€ 0,00	€ 51.500,00
CAP. V Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni	€ 60.000,00	- € 10.000,00	€ 50.000,00
CAP. VI Spese per accertamenti sanitari	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00
CAP. VII Spese per il personale dipendente	€ 460.000,00	- € 11.000,00	€ 449.000,00
CAP. VIII Spese Sede, acquisto materiale e beni di consumo spese telefoniche e postali	€ 131.300,00	- € 25.700,00	€ 105.600,00
CAP. IX Spese per il funzionamento Commissioni	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
CAP. X Commissioni Bancarie	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 1.500,00
CAP. XI Interessi Passivi	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 8.000,00
CAP. XII Premi di assicurazione	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 6.000,00
CAP. XIII Spese di rappresentanza	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 35.000,00
CAP. XIV Oneri Tributari	€ 52.000,00	+ € 10.000,00	€ 62.000,00
CAP. XV Spese per la Sede distaccata del Tigullio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CAP. XVI Spese per concorsi	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00
CAP. XVII Poste correttive e compensative di entrate correnti	€ 20.327,26	- € 1.863,37	€ 18.463,89
CAP. XVIII Fondi di Riserva	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00
TOTALI TITOLO I - U 1	€ 1.051.127,26	- € 45.063,37	€ 1.006.063,89
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CAP. XIX Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 35.000,00
CAP. XX Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 25.000,00
TOTALI TITOLO II - U 2	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00
TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI			
CAP. XXI Estinzione di mutui e anticipazioni	€ 9.000,00	€ 0,00	€ 9.000,00
TOTALI TITOLO III - U 3	€ 9.000,00	€ 0,00	€ 9.000,00
TITOLO IV PARTITE DI GIRO			
CAP. XXII Uscite aventi natura di partite di giro	€ 352.200,00	- € 368,00	€ 351.832,00
TOTALI TITOLO IV - U 4	€ 352.200,00	- € 368,00	€ 351.832,00
TOTALE GENERALE Uscite	€ 1.472.327,26	- € 45.431,37	€ 1.426.895,89

La responsabilità civile del medico dopo il Decreto Balduzzi

avv. Alessandro Lanata

La recente ordinanza n. 8940 della Corte di Cassazione - Sezione VI Civile, depositata lo scorso 17 aprile, mette un punto fermo su una questione a dir poco delicata ovvero quella legata al riparto degli oneri probatori fra medico e paziente nelle cause civili di responsabilità medica. Nell'occasione, la Corte ha offerto una soluzione interpretativa ad una norma, l'articolo 3 del cosiddetto Decreto Balduzzi (Decreto Legge 13 settembre 2012 n. 158 convertito in legge con modificazioni a seguito della legge 8 novembre 2012 n. 189), recepita in modo tutt'altro che uniforme da parte dei giudici di Tribunale.

Tale norma, valga rammentarlo, dopo aver previsto che *"l'esercente la professione sanitaria che nello svolgimento della propria attività si attiene a linee guida e buone pratiche accreditate dalla comunità scientifica non risponde penalmente per colpa lieve"*, di seguito precisa che ***"In tali casi resta comunque fermo l'obbligo di cui all'articolo 2043 del codice civile"***.

Ebbene, il richiamo all'articolo 2043 del codice civile ha indotto molti giuristi a ricondurre l'opera riformatrice del legislatore alla volontà di porre un deciso freno al proliferare di azioni giudiziarie nei confronti della classe medica non soltanto sul fronte penale ma, altresì, su quello civile.

Ed invero, il ritenere applicabile siffatta disposizione nella materia della responsabilità civile medica porterebbe ad una significativa forma di tutela nei confronti degli operatori sanitari.

Più precisamente, quando si parla di articolo 2043 ci si riferisce alla responsabilità extra contrattuale ovvero ad una

tipologia di responsabilità la cui prova in sede processuale viene interamente fatta ricadere sul soggetto danneggiato.

In questa prospettiva, dunque, a fronte di richieste di risarcimento per malpractice gli operatori sanitari verrebbero manlevati dall'assolvere adempimento alcuno in tema di prova.

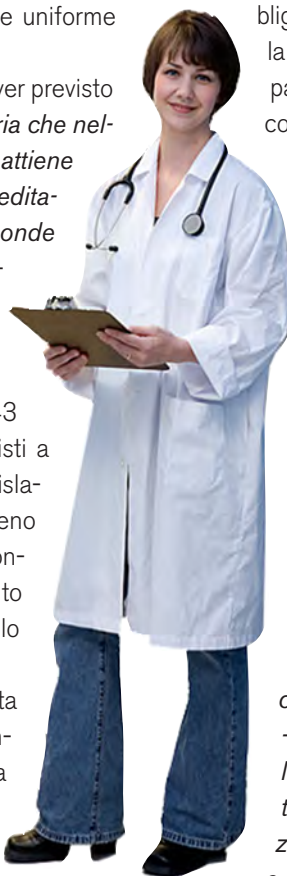
Tale linea ermeneutica, aderente al tenore letterale del surriferito articolo 3, si è da subito trovata in insanabile contrasto con un indirizzo giurisprudenziale consolidatosi prima dell'entrata in vigore del Decreto Balduzzi. Indirizzo ben compendiato nella sentenza 11/01/2008, n. 577 della Corte di Cassazione Civile a Sezioni Unite.

In allora, i giudici di legittimità avevano inteso cristallizzare una metodologia di giudizio già radicata

e volta a qualificare come contrattuale l'obbligazione del medico dipendente dalla struttura sanitaria nei confronti del paziente. Ciò sulla base di un rapporto contrattuale di fatto, definito "contatto sociale".

Dalla natura contrattuale dell'obbligazione discendono conseguenze penalizzanti per il medico, vuoi per il diverso e maggiore termine di prescrizione del diritto al risarcimento del danno (decennale anziché quinquennale), vuoi perché il medico stesso, a fronte di una chiamata in causa, si trova anch'egli vincolato ad un ben definito e non sempre agevole onere probatorio.

Sul punto, la Corte di Cassazione è stata netta nell'affermare che *"nel giudizio avente ad oggetto il risarcimento del danno da attività medico-chirurgica, il paziente deve provare l'esistenza del contratto (o del contatto sociale) ed allegare l'insorgenza (o l'aggravamento) della patologia e l'inadempimento qualificato del sanitario, astrattamente idoneo a provocare (quale causa o concausa efficiente) il danno"*



lamentato, rimanendo a carico del medico convenuto l'onere di dimostrare che tale inadempimento non vi è stato, ovvero che, pur esistendo, esso non è stato causa del danno".

L'illustrato indirizzo giurisprudenziale, successivamente all'entrata in vigore del Decreto Balduzzi, è stato disatteso da più Tribunali, che hanno preferito valorizzare nei termini di cui si è detto il richiamo del Decreto medesimo all'articolo 2043 del codice civile. Fra le tante, merita fare cenno alla sentenza del Tribunale Civile di Torino, Sezione IV, 26/02/2013 il quale, analogamente alla pronuncia del Tribunale Civile di Varese del 26/11/2012, ha così statuito: *"L'art. 3 della legge n. 189/2012 cambia il "diritto vivente", operando una scelta di campo del tutto chiara e congruente con la finalità di contenimento degli oneri risarcitori della sanità pubblica. Se "resta fermo l'obbligo di cui all'art. 2043 c.c." in tutti i casi in cui il medico sia chiamato a rispondere del suo operato, che questo sia penalmente rilevante o meno, significa che la responsabilità del medico è extracontrattuale. Questo getta alle ortiche la utilizzabilità in concreto della teorica del contatto sociale, e porta la lite all'interno della responsabilità aquiliana, con conseguente spostamento dell'onere probatorio tutto a carico della parte attrice".*

Oggi, l'ordinanza che qui ci occupa assume una portata che potremmo definire restauratrice, sposando senza indugi la tesi della responsabilità contrattuale del medico.

Nel dettaglio, il Supremo Collegio così si è espresso: *"La norma del D.L. n. 158 del 2012, art. 3, comma 1, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189 del 2012, quando dispone nel primo inciso che "l' esercente la professione sanitaria che nello svolgimento della propria attività si attiene a linee guida e buone pratiche accreditate dalla comunità scientifica non risponde penalmente per colpa lieve" e, quindi, soggiunge che "in tali casi resta comunque fermo l'obbligo di cui all'art. 2043 c.c.", poichè omette di precisare in che termini si riferisca all'esercente la professione sanitaria e concerne nel suo pri-*

mo inciso solo la responsabilità penale, comporta che la norma dell'inciso successivo, quando dice che resta comunque fermo l'obbligo di cui all'art. 2043 c.c., dev'essere interpretata...nel senso che il legislatore si è soltanto preoccupato di escludere l'irrelevanza della colpa lieve anche in ambito di responsabilità extracontrattuale civilistica. Deve, viceversa, escludersi che con detto inciso il legislatore abbia inteso esprimere un'opzione a favore di una qualificazione della responsabilità medica necessariamente come responsabilità extracontrattuale... Deve, pertanto, ribadirsi che alla norma nessun rilievo può attribuirsi che induca il superamento dell'orientamento tradizionale sulla responsabilità medica come responsabilità da contatto e sulle sue implicazioni".

Formazione in medicina generale, redditi extra borsa e contestazione di danno erariale

Negli ultimi tempi la Corte dei Conti è reiteratamente intervenuta su una problematica di non poco momento, che riguarda l'ipotesi di danno erariale imputabile a quei medici che, nelle more del corso di formazione in medicina generale, hanno svolto attività libero-professionale al di fuori dei limiti previsti dall'art. 19 comma 11 legge 448/2001 (sostituzione a tempo determinato di medici di medicina generale convenzionati, iscrizione negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia medica turistica ma occupati solo in caso di carente disponibilità di medici già iscritti negli elenchi stessi).

Ed invero, a prescindere dalla durata e dalla natura dell'attività libero-professionale effettuata, diverse Procure Regionali non hanno esitato a richiedere ai medici, nonostante l'ottenimento del diploma, la restituzione a titolo di danno erariale dell'intero importo della borsa di studio percepita per tutti gli anni del corso di formazione.

Inutile sottolineare quale portata, anche sotto l'aspetto psicologico oltre che economico, rivesta

una tale richiesta, spesse volte avanzata a distanza di molti anni dal termine del corso. Ciò, facendo decorrere il termine quinquennale di prescrizione dalla data in cui l'Amministrazione, a seguito di accertamenti svolti dalla Guardia di Finanza ovvero da altri organi istituzionalmente competenti, ha avuto contezza degli emolumenti percepiti al di fuori dell'ambito formativo.

Ebbene, con la condivisibile sentenza n. 44 depositata il 12 marzo scorso la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia ha disatteso la tesi accusatoria della Procura Regionale, così pronunciandosi: *"...ciò che rileva al fine della corretta erogazione della borsa di studio è, unicamente, l'effettivo svolgimento del periodo di formazione...Non sussiste, pertanto, alcuno "sviamento" o deviazione della pubblica erogazione dalle finalità previste dalla legge, come invece ritenuto dalla Procura, se, per l'appunto, la borsa è stata erogata - come in questo caso - perché la convenuta ha effettivamente svolto il periodo di formazione secondo modalità e tempi previsti per il corso di cui trattasi. Il fatto che la convenuta, secondo tesi attorea, abbia contravvenuto al divieto di cui all'art. 24, comma 3, D.Lgs n. 368/1999, più sopra richiamato, non ha inciso minimamente "sull'effettivo svolgimento del periodo di formazione" cui era correlata la corresponsione della borsa..."*.

Lacunosità della cartella clinica e responsabilità civile del medico

La recentissima sentenza n. 7770/2014 della Corte di Cassazione, Sezione III Civile, si sofferma su una problematica di sicuro interesse ovvero quella legata alle conseguenze che derivano dall'imperfetta tenuta della cartella clinica nelle cause di responsabilità civile.

Nel caso di specie la richiesta risarcitoria ha interessato un medico anestesista, vistosi contestare di aver fronteggiato in modo inadeguato ed intempestivo la seconda crisi ipossica della paziente in-

tervenuta nel corso di un intervento chirurgico. Prima di addentrarsi nella disamina della sentenza in esame, è d'uopo evidenziare che i giudici di legittimità hanno più volte affermato che *"le omissioni nella tenuta della cartella clinica imputabili al medico assumono rilevanza nell'ambito del giudizio per l'accertamento della responsabilità professionale sia ai fini della configurabilità dell'inesatto adempimento per difetto di diligenza, sia ai fini della possibilità di far ricorso alla prova presuntiva per la dimostrazione del danno. Ciò in quanto l'imperfetta compilazione della cartella non può, in linea di principio, tradursi in un danno nei confronti di colui il quale abbia diritto alla prestazione sanitaria"*.

In buona sostanza, dal cennato orientamento giurisprudenziale si evince, da un lato, che la corretta compilazione della cartella clinica rientra negli obblighi contrattuali a carico dei curanti e, dall'altro, che le omissioni all'interno di essa non possono andare a discapito del paziente, così manlevato dall'onere di fornire la prova di un nesso causale fra le cure ricevute ed il danno od i danni lamentati.

Ebbene, la sentenza in esame approfondisce proprio quest'ultimo aspetto, riconoscendo che la presunzione di responsabilità dei curanti non deve intendersi in termini assoluti, potendo essere vinta attraverso l'indicazione di altri mezzi di prova idonei a ricostruire gli effettivi accadimenti.

La Corte di Cassazione ha, invero, condiviso le considerazioni svolte dai giudici dell'appello, che nonostante le carenti registrazioni apposte sulla cartella clinica operatoria hanno valorizzato altri elementi di prova, quali la testimonianza dei colleghi medici presenti in sala operatoria.

Nel caso di specie, pertanto, è stata esclusa la responsabilità del medico anestesista, egli avendo dimostrato *"di aver fatto ricorso ai mezzi più idonei che la tecnica gli offriva per far fronte a un evento che, per il suo improvviso insorgere e per la sua violenza, non fu possibile essere sedato in tempo per evitare le complicazioni neurologiche insorte per l'arresto circolatorio"*.

Cure all'estero: parte la "Schengen sanitaria"

prof. avv. Lorenzo Cuocolo

Studio legale Cuocolo - www.cuocolo.it

Il 5 aprile 2014 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 38 del 4/3/2014 di recepimento della direttiva 2011/24/UE relativa all'assistenza sanitaria transfrontaliera.

Il D.lgs. n. 38/2014 disciplina l'accesso all'assistenza sanitaria transfrontaliera, eliminando gli ostacoli che impediscono ai pazienti di curarsi in altri Paesi UE e prevedendo il diritto di recarsi in uno Stato membro diverso da quello di appartenenza per curarsi ed ottenere, al proprio rientro, il rimborso delle spese sostenute.

I punti fondamentali del D.lgs. sono l'accessibilità limitata alle cure inserite nei Livelli Essenziali di Assistenza, salvo deroghe regionali (art. 8); la possibilità di ricevere solo un rimborso indiretto, dopo aver sostenuto le spese necessarie per la cura all'estero (art. 6) e l'obbligatorietà del rimborso limitata all'assistenza fruita nell'ambito dei Sistemi Sanitari Nazionali. La copertura non può superare il costo effettivo dell'assistenza sanitaria ricevuta ma le Regioni potranno decidere di rimborsare agli assicurati in Italia altre spese, come viaggio, alloggio e costi supplementari per i disabili.

Va segnalato che i rimborsi non possono superare il costo che lo Stato avrebbe sostenuto se il paziente si fosse servito del SSN e che restano esclusi i trapianti, le cure per le patologie croniche e le vaccinazioni contro le malattie contagiose; inoltre, come previsto dall'art. 5, qualora sia giustificato da motivi imperativi di interesse generale, quali le esigenze di pianificazione con l'obiettivo di assicurare, nel territorio nazionale, l'accesso sufficiente e permanente alle cure o la

volontà di evitare, per quanto possibile, lo spreco di risorse finanziarie, tecniche e umane, con decreto del Ministro della salute potranno essere adottate misure sull'accesso alle cure.

Per alcune prestazioni, che dovranno essere individuate con decreto del Ministro della Salute entro 60 giorni dall'entrata in vigore del D.lgs. n.38/2014, resta necessaria l'autorizzazione preventiva della ASL. L'art. 9 si limita a prevedere che sia soggetta ad autorizzazione preventiva l'assistenza sanitaria che comporti, tra l'altro, il ricovero del paziente per una notte o che richieda l'utilizzo di un'infrastruttura sanitaria o di apparecchiature mediche specializzate e costose o, infine, che richieda cure che comportino un rischio particolare per il paziente o la popolazione.

L'autorizzazione preventiva è negata nel caso in cui l'assistenza sanitaria può essere prestata nel territorio nazionale entro un termine giustificabile dal punto di vista clinico, tenuto presente lo stato di salute e il probabile decorso della malattia e in questo caso l'ASL è tenuta a indicare il prestatore di assistenza sanitaria in grado di erogare sul territorio nazionale la prestazione richiesta (art. 10 c.8).

L'art. 7 prevede, infine, l'obbligo per gli Stati membri di fornire al pubblico, attraverso l'istituzione di uno o più punti di contatto nazionali tutte le informazioni necessarie sulle procedure di rimborso e di autorizzazione, sugli standard di qualità, sicurezza e affidabilità del prestatore di assistenza sanitaria prescelto.

Il D.lgs. n. 38/2014 disciplina, infine, il riconoscimento delle prescrizioni mediche rilasciate in un altro stato membro: i medicinali, di cui è autorizzato il commercio in Italia, prescritti in un altro stato membro, potranno essere dispensati sul territorio italiano, salvo che non sussistano esigenze di tutela della salute o dubbi legittimi e giustificati sull'autenticità, sul contenuto o sulla comprensibilità di una prescrizione. Il rimborso delle spese per i medicinali dispensati in un altro stato membro è soggetto alla procedura prevista per il rimborso delle cure mediche (art. 12).



PIÙ PIL PER TUTTI

L'equivoco del benessere consumistico

Marina E. Botto

dirigente medico geriatra ASL 3 Genovese

La medicina moderna si è basata per tutto il secolo scorso sulla concezione meccanicistica del corpo umano e della ricerca scientifica: abbiamo assistito alle più importanti conquiste, specie nel trattamento di malattie che sterminavano intere popolazioni. Eppure, oggi, intorno a noi non vediamo che malessere, malcontento, malumore. Un gruppo di ricerca ha intervistato centinaia di inglesi su quali percepiscano essere le pietre miliari della medicina, quelle che hanno veramente cambiato la vita dell'umanità: antibiotici, vaccini, raggi X sono ai primi posti, dove dovrebbero stare invece l'igiene delle mani e la scolarizzazione.

Più gli scienziati si addentrano nella conoscenza dell'infinitamente piccolo, più perdono di vista il paziente nella sua interezza. Il paradosso consiste nell'aumentare la capacità di guarigione (o almeno di minimizzare i danni di una malattia) a fronte della sostanziale impotenza a gestire la cura a livelli soddisfacenti per il paziente. L'insoddisfazione è direttamente proporzionale all'impegno e alla spesa? Fermarsi non si può, fare qualcosa è imperativo. Un passo avanti, ad esempio, senza negare i successi della concezione meccanicistica da Cartesio e Paracelso, attraverso Virchow e Pasteur fino alla chirurgia "ricambistica" dei trapianti.

Il passo è stato fatto ma più lungo della gamba, siamo passati ad una concezione consumistica della salute: una marcia trionfale verso la perfezione e l'immortalità con effetti tragi-comici alla Knock. Il sogno dell'Occidente evoluto si è spezzato sulla cronicità, sui disturbi funzionali e sulle menomazioni permanenti. L'Europa e gli U.S.A. post bellici hanno incrementato l'offerta sanitaria in un'ottica di prosperità fisica ed economica a

crescita potenzialmente infinita. La crisi finanziaria (una crisi di liquidità più che di risorse) ha spento gli entusiasmi delle aziende farmaceutiche, non le aspettative dei malati.

Nel frattempo, dall'altra parte della Terra le cose procedevano molto diversamente: nel I millennio dopo Cristo in Cina la scienza medica avanzava nella conoscenza del fisico umano secondo criteri empirico-simbolici (Taoismo) e speculativo-razionali (Confucianesimo). La sintesi giunse giocoforza con la salita al potere del Partito Comunista e più ancora con la "Rivoluzione Culturale", che per importare l'innovazione dovette fare i conti con il radicamento della medicina tradizionale tra i miliardi di cinesi poveri ed ignoranti, sparsi sullo sterminato territorio rurale. Entrando in contraddizione con se stesso il regime istruì gli studenti di medicina secondo la cultura Occidentale e affidò la medicina generale ai cosiddetti "Medici scalzi", assistenti sanitari territoriali sommarariamente formati (6-12 mesi) a fronteggiare i problemi di salute della popolazione (paghe basse + rimedi non farmacologici = spesa minima). Preso molto alla lontana, questo modello ci ricorda un po' la spending review ma mette il turbo all'idea di frenare in qualche modo il via vai delle piccole vespe dall'alveare S.S.N. a studi medici e farmacie.

Si parte dalla cronicità, il primo scoglio su cui s'incaglia il consumismo sanitario: parliamo sostanzialmente di anziani ultra-65enni (più qualche giovane ipocondriaco). La letteratura da anni ormai stigmatizza gli schemi terapeutici che prevedano la somministrazione di un numero di principi attivi superiore a 5 (cinquel!) nell'arco delle 24 h, specie per gli ultra-75enni. Che cosa troviamo invece? Stratificazioni geologiche di farmaci: ogni specialista convenzionato, ricovero ospedaliero, consulente privato, trasmissione tv, amico, portinaio, parrucchiere, lascia dietro di sé una scia chimica nel sangue di ogni paziente anziano. Aumentano esponenzialmente le interazioni e gli

effetti collaterali, si confonde la longevità attiva con la perfetta salute. Toccherebbe al MMG fare pulizia e giustizia, ma la contropartita è dapprima sospetto, disobbedienza incivile, poi la bugia, infine la revoca. Tra monitoraggio della spesa farmaceutica e customer satisfaction, i medici - cioè la salute - poco o nulla c'entrano.

Un cambiamento viene accettato sempre quando aggiunge qualcosa (sia essa utile o superflua), di rado quando è ineludibile, mai quando percepito come una diminuzione (di ruolo, di servizio, di potere). Un tempo infinito a spiegare per persuadere, cioè a spingere la riflessione del paziente fino a farlo arrivare apparentemente da solo alle conclusioni che si vogliono far passare. Un'impresa difficile, come costruire un castello di sabbia sulla battigia, cioè continuamente minacciato da consulenti più o meno improvvisati. Pochi ci provano, somministrando se stessi al posto dei farmaci, ma non c'è l'interesse del Sistema, che non si pone il problema in termini di moral suasion ma di fissazione di un tetto alla spesa. Anche questo è un paradosso, perché costerebbe meno investire in formazione, con un refreshing di semeiotica e l'importazione di un format dall'UK sulle communication skills. Parallelamente cresce la disinformazione e la mentalità consumistica estesa al settore sanitario, al punto che il farmaco e la prestazione ven-

gono vissuti come attestazione di malattia, addirittura uno status symbol. Inoltre i buoni consigli suonano come penitenziali, non hanno appeal per gli epigoni di edonismo anni '80: mangia di meno, non bere alcool, non fumare, non avere rapporti sessuali a rischio, non correre in auto, vai a piedi...una depressione! Vogliono sempre più benessere, sempre più P.I.L.. Servirebbe una "Rivoluzione culturale", possibilmente senza fucilazioni alla schiena.



POS: obbligatorio per i professionisti

Dal 30 giugno 2014 per importi superiori a 30 euro tutti i medici e gli odontoiatri, a prescindere dal fatturato dichiarato nell'anno precedente, dovranno garantire ai loro pazienti la possibilità di effettuare pagamenti tramite POS. L'obbligo nasce dall'artico-



lo 15, comma 4 e 5 del DI 179 del 18 ottobre 2012. La decorrenza, inizialmente fissata al 1° gennaio 2014, è stata poi differita al 30 giugno dello stesso anno (art. 9, comma 15-bis del DI 30-12-2013, n. 150 "milleproroghe").

Pertanto, da tale data viene meno la fase transitoria di prima applicazione, prevista dal regolamento, che limitava l'operatività della disposizione unicamente alle imprese e ai professionisti con fatturato superiore a 200mila euro nell'anno precedente a quello del pagamento.

Genomica di sanità pubblica

Un approccio consapevole alla medicina predittiva - ovvero un nuovo capitolo di "Fare di più non significa fare meglio"

Emilio Di Maria, Dip. Scienze della Salute, Università di Genova e S.S.D. Genetica Medica, E.O. Ospedali Galliera

Leggiamo con piacere su "Genova Medica" di approcci appropriati e consapevoli agli strumenti diagnostici e terapeutici, come il progetto "Fare di più non significa fare meglio" al quale ha aderito il nostro Ordine professionale. Entro questa linea di sviluppo possiamo includere la genomica di sanità pubblica - termine mutuato da **Public Health Genomics**, coniato al CDC di Atlanta e ripreso anche nelle iniziative europee - cioè un approccio multidisciplinare finalizzato a colmare il divario tra le tecnologie della genomica e la loro applicazione appropriata in ambito clinico. Abbiamo bisogno di un'altra disciplina? No. Abbiamo bisogno di strumenti e competenze per applicare le tecnologie sanitarie in modo appropriato? Certamente sì. Nelle ultime due decadi è stata prodotta una grande mole di dati relativa alla sequenza del genoma umano, alla correlazione tra variazioni genetiche e probabilità di sviluppare malattie o di rispondere ai farmaci. Il processo di traduzione di queste conoscenze ha portato in alcuni casi a ricadute cliniche rilevanti. È nato così l'ennesimo neologismo: medicina genomica. Tuttavia le varianti genetiche sono una delle fonti di variabilità individuale, da considerare in un complesso molto più ampio di variabili costituzionali e ambientali. La genomica è quindi parte della medicina predittiva, ovvero un approccio innovativo che, basan-

dosi anche sulle informazioni ricavabili dalla costituzione genetica di un individuo, permette di stimare il rischio di sviluppare una determinata patologia durante il corso della vita. L'attenzione non è rivolta alle malattie genetiche mendeliane, ma soprattutto alle condizioni patologiche più comuni nella popolazione generale, nelle quali oggi riconosciamo un'origine multifattoriale.

Una delle peculiarità di questo approccio deriva dal fatto che si rivolge ad individui sani, sui quali si ricercano varianti genetiche che conferiscono un fattore predisponente oppure protettivo nei confronti di una malattia. L'intervento è finalizzato a mettere in atto, a fronte di un rischio specifico, strategie mirate di prevenzione, di diagnosi precoce, oppure di terapie personalizzate. Un ambito promettente è infatti rappresentato dalla farmacogenetica, che ha l'obiettivo di utilizzare l'informazione genetica del paziente per guidare la scelta di trattamenti a minore tossicità e migliore efficacia terapeutica.

Eppure le analisi di suscettibilità nella maggior parte dei tratti complessi non hanno ad oggi un'utilità clinica dimostrata: di conseguenza l'offerta di test genetici di suscettibilità - e soprattutto la vendita diretta al consumatore - appare prematura e potenzialmente dannosa. La trasformazione di persone sane in persone "malate di rischio" può avere infatti pesanti ricadute.

Appare pertanto fondamentale il ruolo del governo clinico nel percorso di trasferimento delle conoscenze della genomica nella pratica assistenziale. In questa prospettiva è necessario garantire ai medici l'accesso a un percorso formativo tale da consentire una profonda innovazione dei modelli di cura, senza perdere di vista il paradigma della medicina basata sulle prove e il principio di appropriatezza. Parallelamente è necessario garantire una capillare attività



di informazione dei cittadini assistiti. Questo è il campo di azione della genomica di sanità pubblica.

Il progetto del Ministero della Salute

Le "Linee di indirizzo per la genomica in sanità pubblica" approvate dalla Conferenza Stato-Regioni (accordo 62 del 13.03.13) raccomandano di promuovere e adottare procedure e assetti di sistema finalizzati a governare il trasferimento e l'offerta di test genomici, in particolare dei test di suscettibilità. Il documento promuove l'adozione di procedure strutturate di valutazione, citando in particolare le metodiche di **Health Technology Assessment** (HTA).

Con il progetto finanziato dal Ministero della Salute attraverso il bando del CCM 2011, "*Test genomici predittivi: censimento delle attività in essere in alcune regioni italiane per l'istituzione di un registro dell'offerta, e promozione di interventi formativi per medici e cittadini*", ci si propone di implementare alcune delle raccomandazioni contenute nel documento. Partecipano al progetto gli esperti di sei Regioni, tra cui la Liguria, che fanno parte del Network Italiano per la genomica in sanità pubblica. Il progetto si propone, tra gli obiettivi prioritari, di sviluppare un piano di formazione specificamente rivolto ai medici prescrittori di indagini genetiche. Questo comprende due linee di attività.

● **Formazione a distanza (FAD):** il corso online "*Applicazioni della Genomica in Sanità Pubblica: evidenze e indicazioni per un uso appropriato dei test genetici per malattie complesse nella pratica clinica*" (12 crediti ECM) è accessibile gratuitamente per i medici liguri fino a febbraio 2015 (vedi box).

● **Corsi in presenza destinati ai medici prescrittori** (accreditati ECM, della durata di quattro ore), rivolti a medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e medici specialisti, in particolare a animatori di formazione, opinion leaders e referenti delle società scientifiche. La pianificazione di sedi e date avverrà di concerto con le Aziende, gli Ordini Provinciali e le Società Scientifiche interessate. Sono previste quattro edizioni del corso entro novembre 2014.

Formazione a distanza (FAD)

"Applicazioni della Genomica in Sanità Pubblica: evidenze e indicazioni per un uso appropriato dei test genetici per malattie complesse nella pratica clinica".

Il corso affronta tematiche considerate di interesse strategico per il SSN, in quanto finalizzato a sostenere l'uso appropriato delle conoscenze e delle tecnologie genomiche, attraverso l'aggiornamento sia dei prescrittori - medici delle cure primarie e specialisti - sia dei medici con responsabilità organizzative e di direzione.

Iscrizione gratuita per i medici operanti in Liguria attraverso il sito del provider www.prex.it [link "Attività formative a distanza (FAD)"; ricerca per professione medico chirurgo].

Il corso FAD è stato accreditato (12 crediti ECM) per le seguenti discipline: medicina generale, ginecologia e ostetricia, neurologia, oncologia, genetica medica, laboratorio di genetica medica, organizzazione dei servizi sanitari di base, continuità assistenziale, direzione medica di presidio ospedaliero, epidemiologia e sanità pubblica, igiene.

Cooperazione internazionale

La FNOMCEO ha approvato il Regolamento per il sostegno ad iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento di medici e odontoiatri da inviare nei Paesi in via di sviluppo. Erogherà, quindi, contributi economici alle associazioni di volontariato o altre realtà associative che concorreranno con progetti da realizzare entro l'anno 2014 e se in possesso dei requisiti indicati nel regolamento.

Ulteriori informazioni sul sito www.omceo.org

CORSI FAD/FNOMGeO sul "Governo Clinico"

La FNOMCeO, nell'ambito del percorso della formazione continua sul Governo Clinico realizzato con il Ministero della salute e IPASVI, ha organizzato in questi anni corsi rivolti a tutti i medici e gli odontoiatri italiani, utili per l'acquisizione dei crediti ECM e totalmente gratuiti riguardanti:

- Audit Clinico (12 crediti)
- Sicurezza dei Pazienti (15 crediti)
- Appropriatelyzza delle cure (15 crediti)
- Innovazioni e monitoraggio delle performances cliniche (20 crediti)
- Programma nazionale esiti (12 crediti)

Due le modalità per partecipare ai corsi FAD promossi dalla FNOMCeO: via on-line, accedendo all'apposita sezione del sito internet della FNOMCeO: www.fnomceo.it oppure via fax. Di seguito le scadenze per partecipare ai corsi, differenziate per modalità di partecipazione:

- Corso Sicurezza dei pazienti: **concluso**
- Corso Audit clinico 2014 (riedizione del precedente corso) solo nella modalità on-line: **scadenza 9 marzo 2015**
- Corso Appropriatelyzza delle cure (riedizione

del precedente corso) solo in modalità on-line: **scadenza 18 novembre 2014.**

■ Corso Innovazioni e monitoraggio delle performances in modalità on-line o in modalità fax: **scadenza 14 giugno 2014.**

■ Corso Programma nazionale esiti in modalità on-line: **scadenza 1° settembre 2014.**

Si ricorda che per verificare l'esito dei corsi al quale si è partecipato è possibile consultare l'apposita sezione del sito internet della FNOMCeO, oppure contattare il numero di telefono: 06.6841121.

Gli attestati di partecipazione e superamento del corso sono a disposizione presso l'ufficio formazione dell'Ordine dei medici di Genova, previa telefonata per accertare che il nominativo del partecipante compaia negli elenchi ufficiali che periodicamente vengono trasmessi dalla FNOMCeO.



XXXIX Congresso Nazionale AIEOP

(Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica)

Data: 25- 27 maggio

Luogo: Centro Congressi Porto Antico di Genova

Destinatari: medici, biologi, psicologi, infermieri, infermieri pediatrici

ECM: richiesti

Per info: Studio E.R. Congressi tel. 051 4210559
www.ercongressi.it

"Occhio e diabete"

Data: venerdì 30 maggio

Luogo: Villa Serena

Destinatari: aperto a tutte le professioni

ECM: 6

Per info: tel. 010312331 int. 341
providerecm@villaserenage.it

EVENTI ORGANIZZATI DA SAN MARTINO-IST

Progetto di formazione rianimazioni liguri anno 2014 - "Aggiornamenti in tema di donazione e trapianto di organi" - (gratuito)

Data: mercoledì 4 giugno

Luogo: Centro Congressi CBA, Genova

Destinatari: medici, infermieri, tecnici di laboratorio e di neurofisiopatologia coinvolti nell'attività dei centri regionali trapianti

ECM: 3,4 crediti

Per info: San Martino-IST tel. 010 5555390 -

010 5558535; silvana.lercari@hsanmartino.it
<http://formazione.hsanmartino.it>

Convegno "Il percorso riabilitativo del paziente amputato di arto inferiore: tra innovazione e criticità" (Quota di iscrizione: euro 60,00)

Data: giovedì 5 giugno

Luogo: Castello S. Boccanegra, Genova

Destinatari: medici chirurghi, fisioterapisti, infermieri
ECM: richiesti

Per info: San Martino-IST tel. 010 5552181-8535; claudio.rosellini@hsanmartino.it
<http://formazione.hsanmartino.it>

Corso di aggiornamento "Trapianto di midollo e sindromi mielodisplastiche"

Data: giovedì 5 giugno (14.00-18.00). Gratuito.

Luogo: Centro Congressi CBA, Genova

Destinatari: medici chirurghi (specializzazione in ematologia, medicina interna, medicina trasfusionale, patologia clinica, radiologia) e biologi direttamente coinvolti nella tematiche oggetto del corso.
ECM: 5,3 crediti

Per info: San Martino-IST tel. 010 5555390 - 010 5558535; silvana.lercari@hsanmartino.it
<http://formazione.hsanmartino.it>

"Focus on low back pain"

Data: sabato 7 giugno

Luogo: Castello Simon Boccanegra, Genova

Destinatari: medici chirurghi specialisti in anestesia e rianimazione, chirurgia generale, medicina generale, neurochirurgia, neurologia, ortopedia e traumatologia

ECM: 6 crediti

Per info: Symposia congressi tel. 010255146
fax 010255009

"Optimizing Human Gamete and Embryo Freezing"

Data: venerdì 13 giugno

Luogo: Sala Convegni Ordine medici di Genova

Destinatari: medici chirurghi, biologi, infermieri, ostetriche

ECM: 4,2 crediti

Per info: Ospedale Evangelico Internazionale
fax 0105522367 o formazione@oeige.org

"La gestione dell'errore clinico in pneumologia"

Data: 19 - 20 giugno

Luogo: Genova

Destinatari: medici chirurghi

ECM: 15 crediti

Per info: ARISTEA tel.010 553 591

"La chirurgia robotica in urologia"

Data: venerdì 20 giugno

Luogo: Villa Serena

Destinatari: medici chirurghi (50 partecipanti)

ECM: 6 crediti

Per info: Villa Serena tel. 010312331

"Il naso e i suoi dintorni 8"

Data: sabato 20 settembre

Luogo: Sala Convegni Ordine medici di Genova

Destinatari: medici chirurghi

ECM: richiesti

Per info: Etagama.s.paganini@etagama.it

"V Convegno Aritmologico"

Data: 4 ottobre

Luogo: Badia Benedettina della Castagna

Destinatari: medici chirurghi

ECM: richiesti

Per info: ARISTEA tel. 010 553 591

COMMISSIONE CULTURALE DELL'ORDINE



"Appunti di viaggio da Trieste a Pola". Ne parlerà il dr. Gian Maria Conte nell'incontro pubblico organizzato dalla Commissione Culturale dell'Ordine, che si terrà **giovedì 19 giugno ore 16.30** nella sala Convegni dell'Ordine.

Commissione Culturale: Silvano Fiorato (presidente), Gian Maria Conte, Roberto Danesi, Emilio Nicola Gatto, Anna Gentile, Giorgio Nanni, Corrado Arsenio Negrini, Laura Tomasello.



DSM-5 MANUALE DIAGNOSTICO E STATISTICO DEI DISTURBI MENTALI di *American Psychiatric Association* - Raffaello Cortina Ediz. - **euro 129.00 per i lettori di "Genova Medica" euro 109,00**
L'edizione 2014 del DSM, usata per diagnosticare e classificare i disturbi mentali, è il prodotto di più di 10 anni di sforzi da parte di esperti internazionali specializzati nel campo della salute mentale.

GENETICA UMANA E MEDICA di *Neri, Genuardi* (2014) Edizione Edra
euro 69,00 per i lettori di "Genova Medica" euro 60,00 La terza edizione del volume è nata dalla necessità di adeguare il testo alla rapidissima evoluzione della cosiddetta medicina genomica nel corso degli ultimi anni. Il libro è rivolto principalmente agli studenti del corso di laurea in medicina e chirurgia.

INFERTILITÀ UMANA PRINCIPI E PRATICA di *La Sala, Colpi, Palomba, Nicoli, De Pascalis, Villani* (2014) Edra Edizioni - **99 euro per i lettori di "Genova Medica" 86.00 euro**
Il manuale dell'infertilità è un testo che dà informazioni scientifiche aggiornate e indicazioni concrete sulle problematiche diagnostiche e terapeutiche dell'infertilità di comune riscontro nella pratica clinica.

LE BASI DELLA DERMATOLOGIA di *Micali, Fabbrocini, Monfrecola, Tosti, Veraldi*. Springer Editore.
44,99 euro per i lettori di "Genova Medica" 39,00 euro - Il testo si propone di condurre il medico all'identificazione e valutazione delle lesioni elementari, nonché alla conoscenza delle più moderne tecniche diagnostiche, per permettere un'interpretazione ragionata e corretta del quadro clinico, senza tralasciare le correlazioni istopatologiche e le appropriate opzioni terapeutiche.

TRICOLOGIA AMBULATORIALE. MALATTIE DEI CAPELLI E DEL CUOIO CAPELLUTO di *Tosti, Piraccini*. Springer Editore - **euro 43,99 per i lettori di "Genova Medica" euro 38,00** - Negli ultimi anni la ricerca scientifica ha fatto notevoli progressi nello studio delle malattie dei capelli. Tricologia ambulatoriale descrive in modo dettagliato le numerose malattie e alterazioni dei capelli, della barba e dei peli del corpo.

FARMACOLOGIA IN RIABILITAZIONE di *Panus, Katzung*. Edizione italiana a cura di Vittorio Locatelli.
euro 69,00 per i lettori di "Genova Medica" euro 60,00 - Il testo offre una presentazione settoriale e mirata, ma completa, della farmacologia, concentrandosi sugli aspetti che interessano i pazienti in fase di riabilitazione. Gli autori si sono posti l'obiettivo di raccogliere tutte le indicazioni utili ai professionisti che operano nel settore riabilitativo e fisioterapico, per agire con consapevolezza e in sicurezza.

I LIBRI ANTICHI DELLA LIBRERIA FRASCONI: "Trattato di patologia chirurgica" di Ottorino Uffreduzzi

"Trattato di Patologia chirurgica generale e speciale", 2 volumi, rilegato 2ª ediz. riveduta e corretta 1937, UTET Torino copia USATA. **euro 160.00 per i lettori di "G.M." euro 140.00.** *Ottorino Uffreduzzi* (Agrigento 188 - Torino 1943). Allievo di A. Carle, ha insegnato nell'università di Torino, dapprima (1925-1932) come professore di patologia chirurgica e, in seguito, come professore di clinica chirurgica. È stato direttore del Centro tumori dell'ospedale S. Giovanni di Torino.



www.libreriamedicagenovalibroantico.weebly.com

La lussuria: è un peccato o una possibile virtù?

**Un divertente percorso sui sentieri
scabrosi della storia**

Silviano Fiorato

Commissione culturale dell'Ordine

La lussuria, cos'è mai? E' una parola che spaventava i nostri nonni, nel timore di eterne pene infernali, ma che oggi è scomparsa dalle correnti etimologie; dobbiamo ricercarla sui vocabolari per comprenderne il significato. "Desiderio sfrenato a godimento incontrollato del piacere carnale giudicato moralisticamente e non dal punto di vista patologico", recita il classico "Palazzi". Lasciando ai sessuologi ed agli psicologi ogni considerazione specifica nel merito, viene comunque voglia di esaminare un po' di storia di questo peccato capitale, capace di insidiare con le corna del diavolo anche le più candide coltri coniugali.

Il rapporto sessuale, per precetto, era finalizzato alla procreazione, e solo secondariamente a "rimedio della concupiscenza"; oltre certi limiti si rischiava la pena infernale, anche se il desiderio sessuale faceva parte dei piacevoli istinti della natura umana come il mangiare e il bere. A differenza dagli animali l'uomo è libero nella scelta dei tempi e nei modi dell'approccio sessuale: una via di mezzo tra il criceto e l'elefante. La criceta si accoppia due volte all'ora e sforna dozzine di figli dopo due settimane; l'elefantessa cerca l'approccio col maschio soltanto ogni cinque anni per una gravidanza che durerà due anni. Nell'evoluzione della specie l'uomo si è colloca-



to in uno spazio di completa autodeterminazione, dove ha trovato anche posto il rifiuto della lussuria considerata motivo di turbamento dello spirito e di affogamento negli istinti primordiali.

Tertulliano, filosofo e apologeta cristiano tra il primo e il secondo secolo dopo Cristo, definiva la "femmina" uno strumento del diavolo come portatrice del peccato originale.

Sant'Agostino, che da giovane aveva pregato il Signore (con un'ombra di malizia) di renderlo "casto ma non subito", diventò poi paladino del puro rapporto procreativo. Forse un po' più permissivo, se così si può dire, fu San Tommaso, che collocava il piacere sessuale tra le necessarie spinte istintive della persona. Comunque a partire dal Medioevo si sono sempre manifestate, specialmente negli

ambienti monastici, penose frustrazioni fisiche, con flagellazioni ed automutilazioni per sublimare lo spirito mortificando il corpo.

Ben diversa la storia sul versante pagano: si dice che l'imperatore Augusto, quando adocchiava una donna interessante, mandasse una lettiga a casa sua per farla portare comodamente nelle stanze imperiali. Sempre a Roma, in epoche successive, non più formalmente pagane,

furono i papi a incentivare i rapporti sessuali: la lussuria era diventata una benedizione!

Sotto il pontificato di Callisto III, a metà del '400, si verificò persino una immigrazione massiccia di prostitute attratte dalla disponibilità professionale di Roma; pare avessero raggiunto addirittura la percentuale del venti per cento della popolazione, per cui in carenza di clienti si erano messe a vendere candele sui ponti.

Il successore di Callisto III, suo celebre nipote, Papa Alessandro VI, trovò per loro un'occupazione più piacevole, facendole danzare nude a cinquanta per volta, forse per ammirare la bellezza della

creazione. Il Rinascimento avrebbe portato ben più in alto il fascino di alcune donne lussuose, raffigurate da grandi pittori come il Bronzino o il Parmigianino che ammiriamo tra le tele dei nostri musei, o in affreschi come quello di Tiziano nel soffitto della Farnesina. La più celebre di tutte è la "dama con l'ermellino" di Leonardo da Vinci, la bellissima Cecilia Gallerani.

Successivamente, ancor più che nelle precedenti epoche, è stato l'uomo potente a circondarsi di amanti ufficiali o segrete come fosse un obbligo sociale; se non erano consenzienti, o addirittura adescatrici, venivano rapite come Lucia Mondella. Per almeno due secoli, dal '600 al '700, la politica europea è stata influenzata dalle donne compagne più o meno provvisorie dei re di Francia: Luigi XIV, il Re Sole, con Louise de la Vallière e Madame de Maintenon, e Luigi XV con la celebre Pompadour, tollerata dal confessore di corte costretto a mangiare pernici, come narra una famosa barzelletta. Arrivando all'Ottocento non possiamo dimenticarci di Vittorio Emanuele II, i cui lontani discendenti ancora si incontrano, misconosciuti, attorno alle case di caccia del cuneese. Siamo così arrivati ai giorni nostri, approdando ad

una completa liberalizzazione dei costumi: secondo un recente sondaggio di opinioni -dimenticando i non rari delitti per gelosia- soltanto il dieci per cento degli italiani non perdonerebbe l'adulterio, in quanto il rapporto sessuale è ormai considerato dalla maggioranza un lecito passatempo.

Inoltre si stanno rovesciando i termini di approccio tra le due sponde della sessualità: non sono più i maschi a prendere l'iniziativa della conquista, ma sono le donne ad ammaliare il popolo maschile per suscitare l'interesse: basta leggere la posta delle riviste femminili per rendersene conto, con le lamentele per il disinteresse maschile.

Così la lussuria sta perdendo tutto il suo smalto, ed è diventata un banale oggetto di consumo come i prodotti sui banchi dei supermercati.

Ma forse ne potrà nascere qualcosa di positivo: la ricerca del piacere può diventare un'offerta reciproca, che supera il "rimedio alla concupiscenza" per diventare un sostegno alla vita.

Così la soddisfazione del desiderio sessuale potrà andare oltre la meta e diventare non più un riprovevole vizio, ma una attraente virtù.

Nella pagina precedente: *Angelo Bronzino "La lussuria smascherata" 1540-1545*

MEDICINA E ASSOCIATIVISMO

Elezioni AMMI: il nuovo direttivo *di Francesca Di Caprio Francia*

Electo il 18 marzo il nuovo direttivo AMMI sezione di Genova che risulta così composto:

presidente: Francesca Di Caprio Francia,

vice-presidente: Maria Leone Messeni Nemagna,

tesoriera: Franca Gallo Sulpasso,

segretaria: Maria De Conca Guerrazzi,

consigliere: Nerina Corazza Miccoli, Anna Olivari, Elide Piscopello Pastor

Past-Presidente: Anna Micheletti

Collegio dei revisori dei conti: Maria Luisa De Angelis Claudi, Maria Grazia Piccardo, Marisa Zinnari Dapino

Collegio dei probiviri: Elsa Camagna, Margherita Celenza Salardi, Cristina Porta Veggi.

Il direttivo intende proporsi nel segno della continuità con il passato avvalendosi della preziosa esperienza delle past-presidenti, pur perseguendo anche nuovi e più attuali obiettivi con una propria identità per aprirsi al mutato contesto socio-professionale delle socie, cercando di chiarire l'ampio significato della denominazione dell'Associazione, ritenuta da alcuni anacronistica, e recependo le nuove istanze atte a valorizzare gli scopi statutari. Un grazie sentito al presidente dell'Ordine dei Medici, dott. Enrico Bartolini, che da anni mette cortesemente a disposizione una sala per le riunioni mensili e al suo staff disponibile e affidabile.

Segreteria: francescadicaprio@gmail.com

NOTIZIE DALLA COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Oral Cancer Day 2014

Sabato 17 maggio 2014 si è svolta l'ottava edizione dell'Oral Cancer Day organizzata anche quest'anno da Fondazione ANDI e supportata dalle sezioni provinciali. L'impegno dei dentisti ANDI nel promuovere la cultura della salute orale e della prevenzione delle lesioni precancerose continua a essere la nostra mission, il sostegno alla ricerca medica sulle patologie del cavo orale uno dei pilastri dell'attività di ANDI attraverso la sua Fondazione. "METTIAMO LA BOCCA AL CENTRO DELLA RICERCA" è il titolo della campagna e vero e proprio "manifesto" della Fondazione ANDI e dei Dentisti ANDI. L'Oral Cancer Day si è svolto all'insegna di questo messaggio, abbinato per l'occasione con la prevenzione del tumore del cavo orale, fulcro dell'iniziativa, e ambito che da sempre ci caratterizza e per cui sentiamo di dover continuare a garantire il nostro



contributo con impegno sempre crescente. Per poter realizzare tutto questo e continuare il percorso che abbiamo intrapreso, i Dentisti Volontari ANDI nel periodo dal 19 maggio al 19 giugno, metteranno a disposizione i propri studi per visite gratuite alla popolazione. (Per info e prenotazioni: numero verde 800 911 202). Vi saranno schede anamnestiche appositamente predisposte per i pazienti che presenteranno lesioni sospette meritevoli di approfondimento diagnostico che potranno essere inviati presso i Centri di Riferimento per la Patologia Orale. L'edizione 2014 dell'Oral Cancer Day sarà l'occasione per puntualizzare l'importanza del ruolo del dentista per i pazienti in terapia oncologica (chemio e radioterapia). Il ruolo di sostegno e aiuto dell'odontoiatra è infatti fondamentale prima, durante e dopo un ciclo chemioterapico o di radioterapia.

CORSO FAD - CAO NAZIONALE

“La patologia orale: dal dubbio alla diagnosi precoce”

Visto il successo della scorsa edizione, è stato riattivato il Corso con modalità video FAD “La patologia orale: dal dubbio alla diagnosi precoce” della Commissione Nazionale Albo Odontoiatri finalizzata all'obiettivo di annullare il ritardo diagnostico del carcinoma orale ed accrescere la capacità di osservare, ragionare, riconoscere ogni lesione sospetta del cavo orale, in grado di degenerare in senso tumorale. Il corso viene offerto gratuitamente con 10 crediti ECM. Per accedere al corso è sufficiente cliccare sul seguente link: <http://corsi.fadmedica.it/home/cao.asp>

ELEZIONI ANDI REGIONE LIGURIA

Mercoledì 16 aprile si sono svolte le Elezioni ANDI Regione Liguria per il quadriennio 2014-2017.

Ecco il nuovo organigramma:

Poggio Uberto Presidente

ESECUTIVO:

Modugno Giuseppe (Ge) vicepresidente
Vicario, **Zunino Gabriele** (Sv) vicepresidente,
Inglese Ganora Giorgio (Ge) vicepresidente,
Giudice Raffaella (Sv) segretario, **Berro Rodolfo** (Im) tesoriere, **Tognetti Andrea** (Sp) segretario culturale, **Perosino Gabriele** (Ge) segretario sindacale. Ha presieduto l'Assemblea il dr. Massimo Gaggero.

Calendario Culturale Congiunto Genovese

(Giugno - settembre)

GIUGNO

Martedì 3 - **Cenacolo: Marketing in Odontoiatria.** Relatore: Silvana Gallinaro. Sede: Circolo Ufficiali, Via San Vincenzo.

Mercoledì 4 - **ANDI Genova: Il trattamento odontoiatrico nel paziente compromesso.**

Relatori: Paolo Cremonesi, Giuliano Lo Pinto, Paola Minale. Sede: Sala Corsi ANDI Genova. 3 crediti ECM.

Giovedì 12 - **SIA: Piezosurgery: attualità nella pratica quotidiana e prospettive future.** Relatore: Tommaso Vercellotti. Sede: Star Hotel President.

Sabato 21 - **e20: Ortodonzia invisibile con attacchi linguali 2D.** Relatore: Franco Bruno. Sede: Star Hotel President.

Mercoledì 25 - **Palestra ANDIGenovaGiovani: Gnatologia.** Relatore: Uberto Poggio. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

LUGLIO

Venerdì 4 - **ANDI Genova: BLS D RETRAINING - Corso sulle emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardio - Polmonare.** Rel.: Paolo Cremonesi. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Sabato 5 - **e20: L'odontoiatria in tempo di crisi.** Rel.: Fabio Tosolin. Sede: Star Hotel President.

Martedì 8 - **ANDI Genova: Bone Manipulation by Magnetic Mallet.** Relatore: Roberto Crespi. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

SETTEMBRE

Martedì 16 - **Cenacolo: Metodica Flapness in Implantologia moderna.** Relatore: Eugenio Conte. Sede: Circolo Ufficiali, Via San Vincenzo.






Mercoledì 24 - **PalestraANDIGenovaGiovani: Sbiancamento.** Relatore: Daniele Di Murro. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Giovedì 25 - **SIA: Preparazione ed impronta in protesi fissa.** Relatore: Mario Semenza. Sede: Star Hotel President.

Martedì 30 - **ANDI Genova: Teoria e pratica, miti e realtà, sull'efficacia della pubblicità in sanità. Analisi economica, giuridica e di mercato dal 2006 ad oggi dopo la liberizzazione della pubblicità in odontoiatria. Reali opportunità ed effetti avversi.** Relatori: Roberto Callioni, Antonio Pelliccia, Marco Scarpelli. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Per info e iscrizioni

- ANDI Genova - ANDI Liguria: 010 581190 - genova@andi.it - liguria@andi.it
- Cenacolo: 010 4222073 - cenacolo.ligure@gmail.com
- CISEF (Centro Internazionale di Studi e Formazione G. Gaslini): 010 5636872 - annarenzini@cisef.org
- e20 srl: 010 5960362 - info@e20srl.com
- Palestra ANDIGenovaGiovani: vedi ANDI Genova, 010 581190 - genova@andi.it
- Piezosurgery Accademy: MV Congressi 0521 290191
- SEL (Sezione Ligure della Società Italiana di Endodonzia): 335 214235 - denisepontoriero@yahoo.it
- SIA (Simposio in Amicizia): vedi e20srl, 010 5960362 - sia@e20srl.com
- SidP (Società Ital. di Parodontologia e Implantologia): 055 5530142 - fax 055 2345637 e-mail: segreteria@sidp.it
- Università di Genova: vedi e20srl, 010 5960362 - info@e20srl.com

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ															
IST. D.I.T. Diagnostica per Immagini del Tigullio	CHIAVARI (GE) (di Villa Ravenna) Dir.Tec. e R.B.: Prof. Agostino Taccone Spec. in Radiologia E-mail: info@villaravenna.it Sito Internet: www.villaravenna.it	Via Nino Bixio 12 P.T. 0185/324777 Fax 0185/324898											RX	S	DS	TC	RM
IST. EMOLAB	GENOVA certif. ISO 9001/2000 	Dir. San. e R.B.: G.B. Vicari Spec.: Medicina Nucleare R.B.: Dr. G. Carlotti Spec.: Radiologia Via Montezovetto 9/2 Sito Internet: www.emolab.it	Via G. B. Monti 107r 010/6457950 - 6451425 Via Cantore 31 D 010/6454263 010/313301	PC	RIA	RX	S	DS									
IST. II CENTRO	CAMPO LIGURE (GE)	Dir. San.: Dr. S. Bogliolo Spec.: Radiologia campoligure@ilcentromedico.it Analisi cliniche di laboratorio in forma privata	Via Vallecaldà 45 010/920924 010/920909	PC		RX	TF	S	DS						RM		
IST. I.R.O. Radiologia	GENOVA certif. ISO 9002 	Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica D.T.: D.ssa R. Gesi Spec.: Oculistica e oftalmologia Dr. M. V. Giacobbe Spec.: Med. dello sport	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010/561530-532184 www.iro.genova.it			RX		S	DS						RM		
IST. LAB	GENOVA certif. ISO 9001-2008 	Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Biologa Spec.: Microbiologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Sito Internet: www.lab.ge.it	Via Cesarea 12/4 010/581181 - 592973 010/0898851 010 0899500	PC	RIA				S								
IST. MANARA Diagnostica per Immagini	GE - BOLZANETO	Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia medica Sito Internet: www.studiomanara.com e-mail: info@studiomanara.com	Via Custo 11 r. 010/7455063			RX		S	DS	TC	RM						
IST. NEUMAIER	GENOVA	Dir. San. e R.B.: Dr. L. Berri Spec.: Radiologia	Via XX Settembre 5 010/593660			RX	RT	TF	DS								
IST. RADIOLOGIA RECCO	GE - RECCO	Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani Spec.: Radiodiagnostica Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria	Pzza Nicoloso 9/10 0185/720061			RX	RT	TF	DS					RM			
IST. SALUS	GENOVA certif. ISO 9001:2008 	Dir. San. e R.B.: Dr. E. Bartolini Spec.: Radiologia Igiene Med. Prev.	Pzza Dante 9 010/586642	PC	MN	RX	RT	TF	S	DS	TC	RM	TC-PET				
IST. STATIC	GENOVA certif. ISO 9001/2000 	Dir. Tec. e R.B. FKT: Dr.ssa Chiara Giusti Spec.: Fisiatria R.B.: Dr. M. Debarbieri Spec.: Radiologia	Via XX Settembre 5 010/543478			RX		TF									

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
IST. TARTARINI	GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM
Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr. M. Della Cava Spec.: Med. fisica e riabil.	Pzza Dei Nattino 1 010/6531442 fax 010/6531438	
TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE	GENOVA	RX S DS TC RM
certi.ISO 9001:2000 	Dir. Tec.: Dr. A. Gambaro Spec.: Radiodiagnostica www.tmage.it info@tmage.it	Via Montallegro, 48 010/316523 - 3622923 fax 010/3622771
IST. TURTULICI RADIOLOGICO TIR	GENOVA	RX RT DS TC RM
Dir. San. : Dr. Vincenzo Turtulici Spec.: Radiologia medica	Via Colombo, 11-1° piano 010/593871	
STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
LABORATORIO ALBARO	GENOVA	PC RIA RX TF S DS TC RM
certif. ISO 9001:2000 	Dir. San. e R. B. Prof. R. Bonanni Spec. in Ematologia, Microbiologia medica, Anatomia patologica R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia R.B.: Prof. M.V. Iannetti Spec.: Cardiologia R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria	Via P. Boselli 30 010/3621769 Num. V. 800060383 www.laboratorioalbaro.com
STUDIO GAZZERRO	GENOVA	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. Corrado Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010/588952 fax 588410	
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA	GE - BOLZANETO	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. G. Delucchi spec. Fisiokinesi ortop. Dir. San.: Dr. F. Amodeo spec. Ortopedia ambulatorio@studiomanara.com Punto prelievi: via Gianelli 94/c Quinto quinto@studiomanara.com	Via Custo 5E 010/7415108 010/8690794	
PIU'KINESI IN CARIGNANO (MONTALLEGRO)	GENOVA	TF S
Dir. San.: Dr. Luca Spigno R.B.: Dr. Marco Scocchi Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it	Via Corsica 2/4 010/587978 fax 010/5953923	
VILLA RAVENNA	CHIAVARI (GE)	ODS S DS
Dir. San.: Dr. A. Guastini Spec.: Chirurgia Generale Spec.: Chirurgia Vascolare info@villaravenna.it	Via Nino Bixio, 12 0185/324777 fax 0185/324898 segreteria@villaravenna.it	

LEGENDA:**PC** (Patologia Clinica)**TF** (Terapia Fisica)**R.B.** (Responsabile di Branca)**Ria** (Radioimmunologia)**S** (Altre Specialità)**L.D.** (Libero Docente)**MN** (Medicina Nucleare in Vivo)**DS** (Diagnostica strumentale)**RX** (Rad. Diagnostica)**TC** (Tomografia Comp.)**RT** (Roentgen Terapia)**RM** (Risonanza Magnetica)**TC-PET** (Tomografia ad emissione di positroni)**ODS** (One Day Surgery)



ACMI ha stipulato una vantaggiosa convenzione per il **RIMBORSO DELLE SPESE MEDICHE** aderendo alla **Cassa di Assistenza Sanitaria SANINT**, la più importante d'Italia.

La Cassa di Assistenza è un'associazione senza fine di lucro che persegue la finalità di promuovere, realizzare ed erogare a favore dei propri beneficiari prestazioni assistenziali a carattere sociale e/o sanitario. La Cassa SANINT si avvale per la sua gestione di una centrale operativa del Gruppo Generali che liquida direttamente alle cliniche e ai medici con essa convenzionati.

COME ADERIRE

Si può aderire alla Cassa SANINT entro il compimento del 60° anno di età se non si è mai stati assicurati per lo stesso rischio oppure entro il compimento del 65° anno di età se si sostituisce analoga copertura assicurativa non disdettata per sinistro.

Le garanzie si attivano senza periodi di carenza e senza nessuna esclusione relativa a patologie pregresse di ogni tipo. Le spese sanitarie sono rimborsate con massimale **ILLIMITATO**.

Numero verde 800804009

DUE SONO LE POSSIBILITÀ DI ADESIONE

"SINGLE" (nel caso si tratti di unico componente previsto nello stato di famiglia)

Contributo annuo 2.070,00 euro, compresa quota associativa ACMI

"NUCLEO" (nel caso che si tratti di tutti i componenti previsti nello stato di famiglia)

Contributo complessivo annuo 2.670,00 euro, compresa quota associativa ACMI.

SIMBROKER

Broker di Assicurazioni

Responsabilità Civile per **COLPA GRAVE** riservata ai dipendenti ospedalieri

Simbroker, per i Soci ACMI, gestisce la convenzione per la copertura assicurativa per la sola COLPA GRAVE dei dipendenti pubblici, con attività intramoenia anche allargata, con la Compagnia AmTrust tramite la TrustRiskGroup.

La polizza ha un costo di **480,00 euro per dirigente medico di 1° e 2° livello** e di **336,00 euro per i medici specializzandi**, con un massimale di euro 5.000.000,00 con retroattività 10 anni ed in caso di cessazione attività una copertura di 1 anno con possibilità di estendere la copertura per ulteriori 2 anni.

**Per ogni richiesta di informazione non esiti a contattare i nostri uffici:
a Genova, Piazza della Vittoria 12/22 tel. 010 581004,
a Milano, Via Ripamonti 44 - 20141 Milano tel. 02 63789301**

